

FEDERAZIONE CINOLOGICA INTERNAZIONALE (AISBL)

Piazza Alberto 1°, 13, B – 6530 Thuin (Belgio), tel: +32.71.59.12.38, fax: +32.71.59.22.29, Internet: <http://www.fci.be>

Regolamento FCI per Manifestazioni Internazionali di Racing e Coursing per Levrieri



Approvato dal Consiglio Generale della FCI nel 8/09/2023 e valido dal 1° gennaio 2024.



Photo by: christian_magnusson@yahoo.se

Cronologia delle versioni

Versione	Cambiamenti fatti	Riferimento	Validità
RB2022	Aggiornamento generale quinquennale	CSS/WG	2022.01.01
RB2022	Correzioni funzionali: chiarimenti amministrativi – Art. 1.4.2, - 4.6.1 – 4.6.4 – 5.1.6	FCI Head Office	2022.01.01
RB2022	Correzioni amministrative - § 2.2.1.3 b) e c)	CSS/WG	2022.01.01
RB2022	Correzioni funzionali: chiarimenti amministrativi – Art. 3.1.2 §4 – Art. 3.3.3.2 b)	CSS/WG	2022.01.01
RB2022	Revisione dei requisiti sanitari Art. 1.2.1	CSS/WG	2023.01.01
RB2024	Cambiamenti sostanziali nel Capitolo 2 con conseguenti cambiamenti nei Capitoli 1, 4, 5, 6 e 7	CSS/WG	2024.01.01

Chiarimenti amministrativi:

Questo documento è tradotto in tedesco, francese e spagnolo. In caso di non conformità fra le diverse lingue vale la versione inglese.

Il termine “Lui” o “Suo” ad indicare una persona/funzione deve essere interpretato come “Lui” o “Suo” o “Lei” o “Sua”. Non si fanno differenze di genere all’interno del testo.

Abbreviazioni:

FCI	Federazione Cinologica Internazionale
CSS	Commissione FCI per lo Sport dei Levrieri
FCI-CACIL	Certificato di Attitudine al Campionato Internazionale delle Corse dei Levrieri
FCI-CACIB	Certificato di Attitudine al Campionato Internazionale di Bellezza
NCO	Organizzazione Canina Nazionale (Kennel Club)

Contenuti

1	Regole generali	7
1.1	<i>Scopo delle norme</i>	7
1.2	<i>Tutela degli animali</i>	7
1.2.1	Prescrizioni sanitarie	7
1.2.2	Museruole e mantelline	8
1.2.3	Fasciature	8
1.3	<i>Modalità di autorizzazione, garanzia della data, diritti</i>	8
1.3.1	Definizione	8
1.3.2	Rigetto della richiesta per lo svolgimento di una manifestazione	9
1.4	<i>Ammissione, autorizzazione alla partenza</i>	9
1.4.1	Ammissione ai racing e coursing internazionali FCI	9
1.4.2	Requisiti per essere ammessi alla partenza dei racing e coursing internazionali FCI	10
1.5	<i>Licenze</i>	10
1.5.1	Informazioni da riportare sulle licenze	10
1.5.2	Requisiti per l'ottenimento della licenza	10
1.6	<i>Pubblicazione delle manifestazioni</i>	10
1.6.1	Tipo di competizione	10
1.6.2	Informazioni da comunicare	11
1.6.3	Modulo di iscrizione	11
1.7	<i>Ritiro dei cani e assenze giustificate dei funzionari</i>	11
1.7.1	Ritiro del cane	11
1.7.2	Assenze giustificate dei funzionari	11
1.8	<i>Risultati e decisioni della/dei giuria/giudici durante una manifestazione</i>	12
1.8.1	Motivi di sospensione	12
1.8.2	Motivi di squalifica	12
1.8.3	Notifica della squalifica/sospensione	12
1.8.4	Eliminazione per squalifica	12
1.8.5	Condotta scorretta da parte dei proprietari o dei conduttori	13
1.9	<i>Doping</i>	13
1.9.1	Informazioni generali sul doping	13
1.9.2	Test per il controllo del doping nelle competizioni	13
1.9.3	Controllo del doping nei Campionati FCI	13
1.9.4	Sanzioni in caso di rilevazione di doping	13
1.10	<i>Esclusione di responsabilità</i>	14
1.11	<i>Reclami</i>	14
1.12	<i>Etica dei funzionari</i>	14
1.12.1	Comportamento generale	14
1.12.2	Integrità	14
1.12.3	Alcool, droghe, ecc.	15
1.13	<i>Pronto soccorso</i>	15
2	Regolamento del Racing	16
2.1	<i>Regole di base del racing</i>	16
2.1.1	Distanza della corsa	16
2.1.2	Numero minimo di cani di una razza per corsa	16
2.1.3	Suddivisione secondo genere	16
2.1.4	Corse preliminari e di finale	16
2.1.5	Wide runner	16
2.1.6	Invito	17
2.2	<i>Modalità di svolgimento</i>	17
2.2.1	Corsa su 2 manche	17
2.2.2	Corsa su 3 manche	17
2.2.3	Corsa con manche facoltativa	17
2.2.4	Corsa finale selettiva	17
2.3	<i>Metodi di suddivisione</i>	18
2.3.1	1 razza, 1 gruppo	18
2.3.2	Gruppi per peso	18
2.3.3	Gruppi per taglia	18

2.3.3.1	Metodo flessibile per taglia (tutte le razze)	18
2.3.3.2	Metodo fisso per taglia	19
2.3.4	Gruppi secondo velocità	19
2.4	<i>Riconoscimenti Vincitore FCI e qualifica di FCI-CACIL</i>	19
2.4.1	Vincitore FCI	20
2.4.2	Certificati FCI-CACIL	20
2.5	<i>Elenco dei funzionari – compiti dei funzionari</i>	20
2.5.1	Giuria	21
2.5.2	Direttore del racing	21
2.5.3	Cronometristi	21
2.5.4	Osservatori del racing	21
2.5.5	Mossiere	21
2.5.6	Tecnico addetto al traino dello zimbello	22
2.6	<i>Definizioni e specifiche della pista</i>	22
2.6.1	Distanze nel racing	22
2.6.2	Autorizzazione della pista	22
2.6.3	Dotazioni per il racing	22
2.7	<i>Ripetizione delle corse</i>	23
2.7.1	Motivi per la ripetizione della corsa	23
2.7.2	Eccezioni alla ripetizione della corsa	23
2.7.3	Ripetizione e tempi tra le corse	23
3	Regolamento del Coursing	24
3.1	<i>Scopo del coursing</i>	24
3.2	<i>Elenco dei funzionari e loro compiti</i>	24
3.2.1	Giudici	24
3.2.2	Direttore del coursing	24
3.2.3	Assistente di campo (opzionale)	25
3.2.4	Mossiere	25
3.2.5	Addetto allo zimbello e servizio tecnico	25
3.2.6	Limitazioni per i funzionari	25
3.3	<i>Numero minimo di cani, riconoscimenti e titolo del FCI-CACIL, suddivisione in classi e per genere e numero dispari dei partecipanti</i>	25
3.3.1	Numero minimo dei cani	25
3.3.2	Riconoscimenti e titolo del FCI-CACIL	26
3.3.3	Suddivisione in classi e per genere – attribuzione dei riconoscimenti	26
3.3.3.1	Migliore in campo (<i>Best in Field</i>)	26
3.3.3.2	Suddivisione e riconoscimenti	26
3.3.4	Cani iscritti in numero dispari	27
3.4	<i>Linee guida relative al terreno, superficie e lunghezza del percorso</i>	27
3.4.1	Terreno	27
3.4.2	Superficie	27
3.4.3	Lunghezza del percorso	27
3.5	<i>Distanza tra le pulegge</i>	27
3.6	<i>Disposizione del percorso</i>	27
3.7	<i>Zona di preparazione alla partenza (paddock)</i>	28
3.8	<i>Partenza</i>	28
3.8.1	Mantelline	28
3.9	<i>Dotazioni per il coursing</i>	28
3.10	<i>Giudizi</i>	28
3.10.1	Punteggi e piazzamenti	28
3.10.2	Modifiche ai punteggi	29
3.10.3	Comportamento aggressivo (attacco)	29
3.10.4	Destrezza	29
3.10.5	Velocità	30
3.10.6	Resistenza	30
3.10.7	Seguita	30
3.10.8	Ardore	30
3.11	<i>Sanzioni</i>	31
3.11.1	Penalizzazione per falsa partenza	31
3.11.2	Cane presentato in ritardo	31

4	Regolamento del Racing e del Coursing dei Campionati Mondiali FCI	32
4.1	<i>Richiesta</i>	32
4.2	<i>Ammissione</i>	32
4.3	<i>Attribuzione dei titoli di campionato FCI</i>	32
4.3.1	Titoli della classe FCI-CACIL	32
4.3.2	Titoli della classe FCI-Open	32
4.3.3	Ulteriori premi	32
4.4	<i>Organizzatore</i>	32
4.4.1	Requisiti della manifestazione	33
4.5.2	Ispezione del campo e della pista da parte della FCI/CSS	33
4.4.3	Limiti alle manifestazioni concomitanti	33
4.5	<i>Partecipazione</i>	33
4.5.1	Obbligo del libro origini	33
4.5.2	Requisiti minimi nel racing e nel coursing per la partecipazione	33
4.5.3	Qualificazione per i campionati FCI	34
4.5.4	Cambio di proprietà	34
4.6	<i>Iscrizione</i>	34
4.6.1	Soggetto che invia l'iscrizione	34
4.6.2	Numero di cani per nazione	34
4.6.3	Suddivisione	34
4.6.3.1	Coursing	34
4.6.3.2	Racing	34
4.6.4	Canì di riserva	35
4.6.5	Schede di iscrizione e tempistiche	35
4.7	<i>Funzionari</i>	35
4.7.1	Delegati esecutivi FCI/CSS nelle gare di campionato	35
4.7.2	Funzionari del racing	36
4.7.3	Giudici del coursing	36
4.7.4	Assistenti di campo del coursing	36
4.7.5	Compiti dell'assistente di campo	36
4.8	<i>Requisiti per il conseguimento dei titoli e dei risultati</i>	36
4.9	<i>Lunghezze del percorso ai campionati mondiali FCI</i>	37
4.9.1	Lunghezze del percorso del racing	37
4.9.2	Lunghezze del percorso del coursing	37
4.10	<i>Premi</i>	37
4.10.1	Certificati	37
4.10.2	Mantelline di presentazione	37
4.10.3	Finalisti	38
4.11	<i>Quota di iscrizione</i>	38
4.12	<i>Capitano della squadra</i>	38
4.13	<i>Procedure ed attrezzature</i>	38
4.13.1	Numero elevato di iscritti, racing	38
4.13.2	Numero elevato di iscritti, coursing	38
4.13.3	Sistema di cronometraggio per il racing	38
4.13.4	Sistema di riserva di cronometraggio per il racing	39
5	Titoli F.C.I.	40
5.1	<i>Titolo "Campione Internazionale di Corsa"/Regolamento per l'ottenimento del FCI-CACIL</i>	40
5.1.1	Razze interessate	40
5.1.2	Manifestazioni interessate	40
5.1.3	Requisiti per l'ottenimento del titolo di campione	40
5.1.4	Riserva di FCI-CACIL (FCI-RCACIL)	40
5.1.5	Numero di cani alla partenza	40
5.1.6	Pedigree incompleto	41
5.1.7	Proposte di FCI-CACIL	41
5.1.8	Decisione della FCI	41
5.1.9	Titolo definitivo	41
5.2	<i>Campione FCI di Bellezza e Performance (C.I.B.P.)</i>	41
6	Requisiti per l'iscrizione in classe lavoro alle esposizioni internazionali della FCI-CACIB FCI	42

7	Allegati	43
7.1	<i>Informazioni per l'iscrizione ai campionati</i>	43
7.2	<i>Definizione dei colori delle mantelline del racing</i>	43
7.3	<i>Museruole</i>	44
7.4	<i>Definizione dei sistemi di rilascio rapido</i>	45
7.5	<i>Compiti del veterinario</i>	45
7.5.1	Visita all'arrivo	45
7.5.2	Controllo nel corso della giornata	45
7.6	<i>Specifiche per la pista/Classificazione della pista da racing FCI</i>	45
7.6.1	Definizione di Categoria A	45
7.6.2	Definizione di Categoria B	45
7.6.3	Specifiche	45
7.6.3.1	Informazioni generali	45
7.6.3.2	Specifiche per la Categoria A	46
7.6.3.3	Specifiche per la Categoria B	46
7.7	<i>Approvazione dei giudici per tutti gli eventi nazionali ed internazionali</i>	46

1. Regole Generali

1.1 Scopo delle norme

Il presente regolamento ha lo scopo di uniformare gli elementi delle gare internazionali di racing e di coursing gestite dalla FCI. Comprende i requisiti che devono essere obbligatoriamente rispettati dalle organizzazioni canine nazionali quanto organizzano manifestazioni internazionali.

1.2 Tutela degli animali

Il concetto di tutela e benessere degli animali deve essere rispettato sempre, non solo in occasione delle manifestazioni di racing e di coursing.

Il primo pensiero degli organizzatori e dei partecipanti durante la gara di racing o di coursing deve essere l'assoluta tutela degli animali.

In coerenza con il principio di tutela degli animali, i cani devono essere esentati da corse non indispensabili.

Conseguentemente, il proprietario è sempre libero di ritirare il cane dalla gara di racing o di coursing.

1.2.1 Prescrizioni sanitarie

L'organizzazione utilizzerà per la manifestazione un medico veterinario. Il veterinario dovrà essere presente e pronto ad intervenire per tutta la durata della manifestazione. Se l'organizzazione non dovesse aver messo a disposizione un veterinario, la manifestazione deve essere sospesa. Si devono osservare le prescrizioni riguardanti i compiti del veterinario elencate nell'allegato § 7.5.

In casi eccezionali (es.: non vi sono veterinari disponibili a rimanere per l'intera durata della manifestazione) e in ottemperanza alle disposizioni normative nazionali/regionali e con il consenso dell'Organizzazione Nazionale dell'organizzatore la regola può essere interpretata come segue (non valido per i campionati mondiali FCI):

- 1) Un veterinario deve eseguire il controllo dei cani (di età inferiore a 2 e superiore a 6 anni) al mattino e quello della seconda corsa;
- 2) Per l'intera durata dell'evento devono essere disponibili e raggiungibili entro 30 minuti un veterinario o una clinica veterinaria;
- 3) Per l'intera durata dell'evento deve essere presente e pronta ad intervenire una persona capace di dare pronto soccorso agli animali.

Se il veterinario ritiene che la salute di un cane sia messa a rischio, la giuria/i giudici deve/devono escludere il cane dalla prosecuzione del racing/coursing.

I cani di età inferiore ai 2 anni e superiore ai 6 devono essere ricontrollati dal veterinario, nel coursing prima della seconda corsa, nel racing prima della finale.

Cani con malattie infettive non possono accedere ai luoghi della manifestazione. Cani che hanno ricevuto un qualsiasi tipo di medicazione o cani infortunati non sono ammessi alla partenza. Inoltre, non sono ammesse alla partenza nemmeno le femmine in calore, coperte o gravide o femmine che abbiano appena finito di allattare. Questa esclusione vale fino al termine della 12ma settimana dopo la data del parto. In caso di violazione di queste prescrizioni, l'organizzazione canine nazionale deve escludere dalle manifestazioni internazionali il proprietario e tutti i suoi cani per almeno 6 mesi. L'esclusione trova applicazione anche qualora i cani corrano a nome di un altro proprietario.

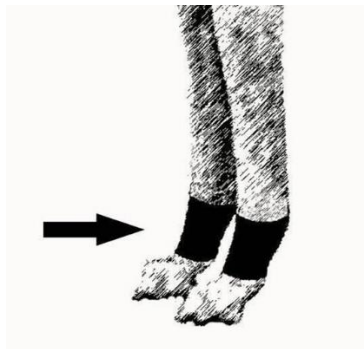
È proibita qualsiasi forma di manipolazione dei cani, che significa cambiare il loro aspetto naturale o le prestazioni. È proibita ogni forma di doping. Le "Linee Guida Internazionali FCI sul Doping ai Cani" devono essere rispettate in ogni manifestazione elencata nel "Regolamento FCI per le Manifestazioni Internazionali di Racing e Coursing per Levrieri", per completezza si veda § 1.9

1.2.2 Museruole e mantelline

L'uso della museruola e della mantellina durante la corsa è obbligatorio per tutte le razze. Ogni altro tipo di abbigliamento o attrezzatura e fasciature non consentite devono essere rimossi nel paddock. Collari e guinzagli devono essere rimossi subito prima della partenza su disposizione del mossiere. Collari a strozzo sono in linea di massima proibiti, sistemi a scivolamento (si veda allegato 7.4) sono consentiti.

1.2.3 Fasciature

Fasciatura delle zampe sono consentite al fine di proteggere gli speroni dalle lesioni. È consentita anche la fasciatura della parte interna della zampa posteriore (coscia) (si veda la foto sottostante). La fasciatura degli speroni non deve superare le articolazioni e deve essere applicata come rappresentato nell'immagine in basso. I funzionari nel paddock devono controllare che il nastro sia applicato correttamente. La fasciatura deve essere rimossa dopo la corsa. Non sono consentite fasciature dei cani ai fini terapeutici. Fasciature che hanno lo scopo di nascondere le ferite, la cui presenza deve essere confermata dal veterinario, sono severamente proibite e i cani devono essere esclusi dalla manifestazione. Le organizzazioni canine nazionali devono escludere dalle manifestazioni internazionali i proprietari con tutti i loro cani per almeno 6 mesi. Il proprietario del cane sarà sanzionato come se il suo cane fosse trovato positivo al test antidoping.



Il nastro della zampa anteriore è sistemato sopra la parte superiore del dito e del cuscinetto, non può essere utilizzato per supportare la zampa



La zampa posteriore sinistra può essere nastrata per prevenire periostiti tibiali (track leg), causate dall'impatto della tibia contro il gomito.

1.3 Modalità di autorizzazione, garanzia della data, diritti

1.3.1 Definizione

Le diciture “Racing internazionali per levrieri” e “Coursing internazionali per levrieri” possono essere utilizzate solo per le manifestazioni in cui l’organizzazione canina nazionale del paese in cui l’evento avrà luogo abbia ricevuto richiesta e data e luogo siano stati autorizzati dalla FCI/CSS.

1.3.2 Rigetto della richiesta per lo svolgimento di una manifestazione

La richiesta per svolgere una manifestazione può essere rigettata dalla FCI nel caso in cui:

- a) La data fosse già stata concessa ad un’altra organizzazione.
- b) L’organizzazione canina nazionale richiedente non fosse in grado di garantire lo svolgimento impeccabile di un evento

1.4 Ammissione, autorizzazione alla partenza

1.4.1 Ammissione ai racing e coursing internazionali FCI

- a) Razze levriere (gruppo 10).
 1. I cani sono iscritti in due (2) diverse classi: la classe FCI-CACIL e la classe FCI-Open. Per entrambe le classi è richiesta la licenza ed un cane può avere la licenza solo per una classe. Un cane può avere differenti licenze per il coursing ed il racing.
 2. Per i requisiti di partenza si vedano i successivi § 1.4.2/8 e 9.
 3. I cani con licenza FCI-Open possono competere solo in classe FCI-Open e non possono competere in classe FCI-CACIL, né possono competere per il titolo FCI-CACIL.
 4. I cani con una licenza FCI-CACIL possono competere solo in classe FCI-CACIL e, se il proprietario lo richiede, il cane può competere per il titolo FCI-CACIL.
- b) Razze del gruppo 5 (limitatamente a: Pharaoh Hound (248), Cirneco dell’Etna (199), Podenco Ibicenco (89) e Podenco Canario (329))
 1. I cani sono ammessi alla partecipazione solo in classe FCI-Open.
 2. Per i requisiti di partenza si veda § 1.4.2

1.4.2 Requisiti per essere ammessi alla partenza dei racing e coursing internazionali FCI

I seguenti requisiti consentono ai levrieri di essere ammessi alla partenza:

1. Il cane deve essere iscritto in un libro origini o in una sua appendice riconosciuti dalla FCI.
2. Il cane deve essere in possesso di licenza valida, che ne certifica la classe.
3. Età minima:
 - Per Whippet, Piccoli Levrieri Italiani e Cirneco dell’Etna: 15 mesi.
 - Per tutte le altre razze: 18 mesi.
4. Età massima:
 - Fino alla fine della stagione delle gare di racing/coursing durante la quale si compia l’ottavo anno di età.
5. Iscritto con il nome del proprietario indicato sulla licenza.
6. Il proprietario deve essere membro di un’organizzazione canina nazionale affiliata alla FCI.
7. L’estetica del cane non deve essere modificata artificialmente (esempio: non deve essere tosato).
8. Requisiti per poter concorrere in classe FCI-CACIL:

Per poter concorrere in classe FCI-CACIL il cane deve essere in possesso della licenza FCI. Questa licenza deve essere rilasciata dall'organizzazione nazionale canina che conferma l'assolvimento dei seguenti due (2) requisiti:

- dall'età di 12 mesi in avanti aver ottenuto almeno 1 “molto buono” (in qualsiasi classe) ad un'esposizione nazionale con CAC o internazionale con CACIB
- almeno 1 “molto buono” nelle seguenti classi: intermedia, libera, lavoro o campioni, ottenuto ad un'esposizione internazionale con CACIB.

I due giudici devono avere diversa nazionalità.

9. Requisiti per concorrere in classe FCI-Open:

Per poter concorrere in classe FCI-Open il cane deve avere una licenza FCI-Open. Questa licenza deve essere rilasciata dall'organizzazione canina nazionale. Non sono richiesti risultati ottenuti in esposizione.

10. I cani possono competere solo nella classe della loro licenza in corso di validità.

1.5 Licenze

1.5.1 Informazioni da riportare sulle licenze

L'organizzazione canina nazionale del paese di residenza del proprietario deve rilasciare il talloncino della licenza. È consigliato di rilasciare una diversa licenza per ciascuna disciplina. Deve fornire le seguenti informazioni, sia nella lingua della nazione, sia in inglese:

Razza, genere, nome del cane, numero del libro origini, classe FCI-CACIL o FCI-Open, data di nascita, numero del tatuaggio o del microchip, nome ed indirizzo corretto del proprietario. L'organizzazione canina nazionale è responsabile del fatto che il cane abbia conseguito i requisiti per iscriversi in classe FCI-CACIL.

1.5.2 Requisiti per l'ottenimento della licenza

La licenza per partecipare a racing e coursing per levrieri può essere emessa dall'organizzazione nazionale canina competente, quando è dimostrato che il cane non attacca gli altri cani e dà la caccia allo zimbello con loro. Se non ci fossero attività di corse e coursing in una nazione riconosciuta dalla FCI, i requisiti attitudinali per ottenere la licenza possono essere valutati in un'altra nazione.

1.6 Pubblicazione delle manifestazioni

1.6.1 Tipo di competizione

Se la manifestazione viene definita racing o coursing internazionale FCI, il regolamento FCI sarà applicato a tutti i cani partecipanti di tutte le razze elencate a catalogo per questo evento, anche se dovessero partecipare meno di due (2) cani per razza nel coursing e tre (3) nel racing.

1.6.2 Informazioni da comunicare

È necessario comunicare le seguenti informazioni:

1. Organizzatore, luogo, date, orario di inizio della manifestazione e orario di controllo dei cani (si veda § 7.5.1).
2. Nome del direttore del racing/coursing e dei giudici del coursing.
3. Destinatario delle iscrizioni.
4. Costi di iscrizione.

5. Tipo di competizione.
6. Premi, titoli e risultati in palio ed orario previsto della cerimonia di premiazione.
7. Data di chiusura delle iscrizioni.
8. Esclusione di responsabilità, come descritta a § 1.10.
9. Regolamento sul doping (si veda anche § 1.9 Doping).
10. Per il racing: Informazioni sulla pista di racing (lunghezza, tracciato, raggio delle curve, natura del terreno, tecnica di traino dello zimbello, sistema di cronometraggio), ed i particolari come descritti nel § 2.1.6.
11. Per il coursing: Informazioni di dettaglio sul coursing (tipo di superficie, lunghezza del percorso, sistema di traino) e circuito del filo (chiuso o aperto).

1.6.3 Modulo di iscrizione

Il modulo di iscrizione può essere compilato on-line o a mano con tutte informazioni elencate a § 7.1. Il modulo di iscrizione deve contenere la seguente frase:

“Quando il proprietario di un cane iscrive il proprio soggetto ad una manifestazione internazionale si impegna a rispettare e accettare tutte le norme descritte nel Regolamento FCI per le Manifestazioni Internazionali di Racing e Coursing”.

1.7 Ritiro dei cani e assenza giustificata dei funzionari

1.7.1 Ritiro del cane

Qualsiasi comunicazione relativa all'impossibilità di far partecipare il cane alla gara deve essere fatta pervenire al direttore del racing/coursing prima dell'inizio della manifestazione. In ogni caso, quando il cane sia ritirato dopo la data di chiusura, la quota di iscrizione deve essere pagata.

1.7.2 Assenza giustificata dei funzionari

I funzionari che sono responsabili dell'evento hanno l'obbligo di informare prima della gara il direttore del racing/coursing in relazione a qualsiasi problema che possa essere causato dal loro ritardo o assenza. I funzionari possono andar via prima rispetto agli orari prestabiliti, solo dopo aver informato il direttore del racing/coursing e con il suo benestare.

1.8 Risultati e decisioni della giuria/dei giudici durante una manifestazione

Alle manifestazioni FCI-CACIL/FCI-Open è possibile riportare sul libretto della licenza solo i seguenti risultati/abbreviazioni:

1. Piazzamento/punteggio
2. Ritiro per iniziativa del proprietario/conducente (WDR)
3. Ritiro/sospensione per motivi sanitari (MWDR)
4. Sospensione (DISM)
5. Squalifica (DISQ)

Solo i giudici possono imporre sanzioni, che devono essere conseguenti alle presenti norme. Tutte le sanzioni possono essere assunte per decisione a maggioranza della giuria/giudici pro tempore. In caso contrario non può essere applicata alcuna sanzione.

Perché le sanzioni quali la squalifica, la sospensione, o la decurtazione del punteggio (sanzione per partenza irregolare) siano valide è richiesta una decisione a maggioranza, ma il giudice deve comunque assegnare i punteggi alla corsa.

Il proprietario del cane sanzionato deve essere informato dalla giuria o dall'assistente di campo della sanzione assegnata, preferibilmente prima che lo stesso abbia lasciato il campo o la pista.

1.8.1 Motivi di sospensione

I funzionari devono sospendere per la giornata il cane che:

1. Si arresti durante la corsa (non per motivi tecnici), torni indietro o che rimanga vicino al proprietario dopo il segnale di partenza.
2. Debba essere incoraggiato ad iniziare la corsa o che tagli il traguardo dietro richiamo, comandi visivi, vocali o altri espedienti.
3. Segua il concorrente e non lo zimbello.
4. Le cui condizioni fisiche, a giudizio del veterinario, non gli consentano di completare la corsa.
5. Sia assente alla partenza della corsa/percorso.

1.8.2 Motivi di squalifica

I funzionari devono squalificare il cane che:

1. Attacchi o che cerchi di attaccare altri cani durante la corsa. I cani che attaccano non si concentrano sullo zimbello, ma attaccano o cercano di attaccare gli altri cani durante la corsa per impedire che questi inseguano a loro volta lo zimbello. Questo vale anche per tentativo di un cane, ripetuto costantemente su di una lunga distanza, di impedire al concorrente di correre bene. È consentito che rivolga lo sguardo agli altri cani solo per un breve tempo. È concessa la reazione di difesa immediata all'aggressione.

Non si considera attacco il caso in cui un cane, che non ha intenzione di azzuffarsi, a causa del suo interesse nello zimbello ostacoli l'altro per avere una visione chiara durante il racing/coursing.

2. Voglia scappare. Il cane vuole scappare dalla pista nel racing/dal campo di gara nel coursing. I cani che scappano sono cani che non seguono lo zimbello sul percorso e lasciano la pista (o saltano dentro la pista di racing) o il campo di coursing.
3. Impedisca il proseguimento della corsa. Deve essere squalificato il cane che si ferma durante la corsa (in pista) e per tale motivo la corsa debba essere fermata anticipatamente.

1.8.3 Notifica della squalifica/sospensione

La squalifica deve essere annotata con evidenza sul talloncino della licenza, specificando il tipo di evento (racing o coursing). Dopo la seconda squalifica nello stesso anno solare, la licenza deve essere trattenuta dal comitato organizzatore ed inviata entro i 3 giorni successivi alla segreteria dell'organizzazione canina nazionale in cui il proprietario ha la residenza legale. Per la registrazione si deve utilizzare la seguente abbreviazione: squalificato= DISQ/R o DISQ/C.

La sospensione deve essere annotata con evidenza sulla licenza, specificando il tipo di evento. Se un cane riceve due sospensioni in sequenza, esso potrà partecipare ancora ad una manifestazione internazionale di racing o coursing solo dopo che abbia dimostrato di saper concludere con successo una corsa di prova con un cane di appoggio provvisto di licenza. Per la registrazione deve essere utilizzata la seguente abbreviazione; sospensione = DISM/R o DISM/C.

1.8.4 Eliminazione per squalifica

- 1a infrazione nell'anno solare: sospensione per un giorno
- 2a infrazione nell'anno solare: sospensione per 4 settimane
- 3a infrazione nell'anno solare: sospensione per 8 settimane

Se un cane viene squalificato per 4 volte in due anni consecutivi, esso perderà la sua licenza. Il cane potrà riprendere la licenza se tornerà a soddisfare i requisiti richiesti. Se il cane dovesse avere un'altra squalifica nei due anni seguenti, il cane perderà un'altra volta la sua licenza e non gli sarà più possibile riottenerla.

1.8.5 Condotta scorretta da parte dei proprietari o dei conduttori

Il direttore del racing o il direttore del coursing, congiuntamente con la giuria o i giudici sono autorizzati ad escludere e sospendere dalla competizione chiunque non segua le istruzioni dei funzionari, chi insulta o chi assume comportamenti scorretti o disturba lo svolgimento della manifestazione (ad esempio cani che eludono la sorveglianza del proprietario e disturbano la corsa). Il comitato organizzatore riferirà tali comportamenti all'organizzazione canina nazionale organizzatrice ed all'organizzazione canina nazionale del paese in cui il proprietario/conduttore ha la propria residenza legale.

1.9 Doping

1.9.1 Informazioni generali sul doping

È vietata ogni forma di doping.

In qualsiasi competizione di racing o di coursing, è possibile un controllo per rilevare il doping. Quando si iscrive il cane ad una competizione si è consapevoli che il cane può essere sottoposto a controllo per il doping. I test per il controllo del doping si basano sulle legislazioni nazionali dell'organizzazione canina nazionale del paese dove ha luogo la manifestazione.

L'organizzazione canina nazionale che esegue il test per il doping è obbligata ad informare prontamente il proprietario del cane e l'FCI, che informa le altre organizzazioni canine nazionali sui risultati del test.

Le "Linee Guida Internazionali FCI sul Doping dei Cani" sono vincolanti.

1.9.2 Test per il controllo del doping nelle competizioni

Nel caso di sospetto uso di sostanze non autorizzate, i funzionari, insieme al veterinario di servizio, possono richiedere un test di controllo. Il proprietario deve mettere a disposizione il cane. In caso di test positivo, il proprietario deve sostenerne le spese.

1.9.3 Controllo del doping nei Campionati FCI

Nelle gare di campionato mondiale racing e di coursing è obbligatorio effettuare test di controllo per il doping. La procedura per il controllo ed i dettagli del test vengono decisi ed effettuati dall'organizzazione canina nazionale dove ha luogo la manifestazione.

Nel caso in cui un'organizzazione nazionale canina non si conformasse alle presenti norme, all'organizzazione canina nazionale sarà tolta per due anni la possibilità di organizzare prove internazionali di racing e di coursing della FCI.

1.9.4 Sanzioni in caso di rilevazione di doping

Ogni organizzazione canina nazionale dovrà imporre sanzioni al proprietario ed al suo cane conformemente alle regole sul doping dell'organizzazione canina nazionale. L'organizzazione canina nazionale del proprietario impone tali sanzioni al proprietario e notifica questa sanzione all'FCI, che a sua volta informa tutti i paesi membri.

Le organizzazioni canine nazionali che non impongano sanzioni verranno sospese dall'organizzare racing e coursing per due anni. La CSS proporrà al consiglio FCI la data di inizio e di termine della sospensione.

1.10 Esclusione di responsabilità

Il comitato organizzatore ed i funzionari non hanno responsabilità per i danni che si verificassero ai proprietari dei cani, ai cani od ai funzionari. Non si assumono inoltre responsabilità nel caso in cui un cane fuggisse. Il proprietario del cane non è responsabile dei danni causati dal proprio cane ad un altro durante la gara o il percorso. In tutti gli altri casi il proprietario è completamente responsabile dei danni cagionati dal cane di sua proprietà.

1.11 Reclami

Il giudizio ed i punteggi sono definitivi e inappellabili.

1.12 Etica dei funzionari

1.12.1 Comportamento generale

Ogni funzionario ha un compito importante nell'ambito della disciplina sportiva internazionale dei levrieri. Il suo comportamento deve essere affidabile, impeccabile ed esemplare. Deve essere neutrale e obbiettivo. Un funzionario deve essere sempre attento nel suo lavoro e rispettoso nei suoi rapporti con i colleghi e con chi partecipa alla manifestazione.

Tutti i funzionari dovrebbero avere un atteggiamento amichevole, ma risoluto, nei confronti dei partecipanti. I funzionari devono avere un'ottima conoscenza delle norme e dei principi del Regolamento FCI.

Svolgono la loro funzione secondo le norme e i principi del Regolamento FCI.

1.12.2 Integrità

Tutti i funzionari devono mostrare un alto grado di integrità. I partecipanti devono essere trattati allo stesso modo. È vietato favorire i cani in modo scorretto (es. punteggi tattici).

I funzionari (membri della giuria, giuria d'arrivo, osservatori di pista, giudici) che hanno cani iscritti al racing/coursing non possono svolgere la loro funzione durante la corsa della classe/sesso nella quale sono presenti i loro cani, ma devono essere sostituiti e restare nell'area aperta ai partecipanti.

Devono essere evitati i conflitti d'interesse. Ogni funzionario esegue il proprio lavoro senza alcun interesse personale, ma solo nell'interesse dei cani e dell'attività sportiva dei levrieri. Non può esercitare alcuna influenza sui colleghi o abusare della sua autorità.

Nelle loro competenze di giudici FCI, gli esperti FCI possono giudicare ed assegnare qualifiche FCI, piazzamenti, titoli e premi alle seguenti manifestazioni organizzate secondo il Regolamento FCI:

- qualsiasi manifestazione organizzata da una organizzazione canina nazionale FCI (FCI NCO) o club affiliato ad una FCI NCO. In questo caso gli esperti invitati a giudicare in tale manifestazione devono ricevere l'approvazione dalla FCI NCO del paese dove hanno la loro residenza legale.
- ogni manifestazione organizzata dai Partner Cooperanti FCI o club ad essi affiliati. In questo caso, i giudici invitati devono ricevere autorizzazione anche dalla FCI NCO del paese dove hanno la loro residenza legale.
- inoltre, gli esperti FCI – a patto che non operino in qualità di giudici FCI – possono giudicare alle seguenti manifestazioni:
- ogni manifestazione organizzata da istituzioni – o club a loro affiliati – che non abbiano alcuna correlazione con l'FCI, e che funzionano secondo le norme delle istituzioni o dei loro club affiliati. In ogni caso, il giudice non può assegnare alcuna qualifica, piazzamento, titolo o premio che faccia pensare al riconoscimento dell'FCI (ad esempio, i risultati ed i premi

ottenuti dai cani a tale manifestazione non danno diritto ad alcuna registrazione futura correlata all'FCI per alcuna discendenza di questi cani). Inoltre, devono chiarire adeguatamente che non agiscono nelle loro competenze di giudici FCI.

1.12.3 Alcool, droghe, ecc.

È vietato ai funzionari consumare qualsiasi tipo di droga (non prescritta da un medico) o alcool 6 ore prima dell'inizio del loro impegno alla manifestazione e durante l'evento stesso.

1.13 Pronto soccorso

Gli eventi FCI di racing e coursing riuniscono spesso centinaia di persone in zone in cui i servizi di emergenza non possono essere facilmente raggiungibili. È pertanto vivamente consigliato avere delle risorse di primo soccorso presso il luogo degli eventi e il permesso delle autorità locali.

2. Regolamento del Racing

Il racing consente di valutare la capacità di un levriero di correre una gara in cui ha molteplici concorrenti diretti ed è impegnato a coprire la distanza il più velocemente possibile.

Il racing è anche un test funzionale per i levrieri per preservare i naturali istinti di cacciatore di un levriero.

Questa attività serve per offrire al cane l'opportunità di esercitare la sua passione per la corsa ed è di ausilio ai cani per il loro equilibrio psicofisico.

2.1 Regole di base del Racing

Nei racing internazionali (ad eccezione dei Campionati FCI), i cani della stessa razza competono assieme senza distinzione per tipo di licenza.

2.1.1 Distanze della corsa

La distanza è scelta a seconda della razza. L'invito alla manifestazione deve riportare la distanza (in metri) per ciascuna razza.

2.1.2 Numero minimo di cani per razza

Il numero minimo di partecipanti per razza è di 3, in caso contrario la corsa di quella razza sarà una "demo run".

2.1.3 Suddivisione secondo genere

La suddivisione per genere è possibile quando partecipino in ciascun gruppo almeno 3 femmine e 3 maschi. L'invito deve riportare se vi sarà separazione per genere in caso di partecipazione di un numero sufficiente di cani.

2.1.4 Corse preliminari e di finale

Se vi sono esattamente 5 cani in un gruppo, questi cani saranno inseriti in 2 corse preliminari di 2 e 3 cani. Altrimenti, una corsa preliminare è composta da 3 (minimo) a 4 (massimo) cani.

In una corsa preliminare corrono assieme un minimo di 3 cani. Se necessario, è consentita una corsa preliminare composta da 4 o 5 soggetti. Non è consentita una corsa preliminare con 6 cani.

I cani in un gruppo sono posti nelle corse preliminari secondo queste regole:

- i wide runner del gruppo sono inseriti in corse preliminari diverse.
- i cani dello stesso proprietario e paese sono inseriti in corse preliminari diverse.
- i rimanenti cani del gruppo sono disposti equamente secondo la velocità attesa dei cani, in modo che il cane più veloce sia messo nella prima corsa preliminare, il secondo cane più veloce vada nella seconda corsa preliminare, e così via (metodo Zigzag)

Eccezione: se la differenza nella velocità attesa dei diversi cani di un gruppo è eccessivamente ampia, il direttore di corsa e la giuria possono decidere di mettere cani dalla velocità simile nella stessa corsa preliminare. Questo per far sì che ciascun cane abbia la giusta opportunità di rimanere distante dallo zimbello entro una misura che gli consenta di competere.

2.1.5 Wide runner (*Cani che corrono ai margini esterni della pista*)

I cani selezionati dalle proprie organizzazioni canine nazionali come wide runners saranno trattati in coerenza. Si veda anche § 2.5.5-3.

2.1.6 Invito

Oltre a quanto previsto al § 1.6.2, l'invito (informazioni nell'annuncio) deve contenere perlomeno le seguenti informazioni:

- Direttore responsabile di corsa/segretario
- Specifiche del tracciato (terreno (sabbia o erba), sistema di traino, distanze, ecc.)
- Modalità di assegnazione delle gabbie di partenza nelle corse preliminari.

L'invito deve anche contenere le seguenti informazioni per ciascuna razza:

- Partecipazione secondo i regolamenti FCI con in palio l'FCI-CACIL (alternativa: regolamenti nazionali) ed inoltre, se la partecipazione è secondo regolamenti FCI con in palio l'FCI-CACIL:
 - Distanza della corsa per razza
 - Modalità di svolgimento della corsa per razza
 - Metodo di separazione per razza
 - Separazione secondo genere per razza.

2.2 Modalità di svolgimento

La modalità di svolgimento definisce come la corsa è strutturata e quante manche (=corse) un cane dovrà correre.

La modalità di svolgimento è definita per razza e deve essere chiaramente espressa nell'invito.

2.2.1 Corsa su 2 manche

Ogni cane partecipa ad 1 corsa preliminare e ad 1 di finale (finali A, B, C, ecc.).

I 6 cani più veloci partecipano alla finale A, i successivi 6 partecipano alla finale B, ecc.

I cani della finale A sono classificati dal 1° al 6° posto, i cani della finale B dal 7° al 12°, ecc.

2.2.2 Corsa su 3 manche

Se vi sono 7 o più cani in un gruppo, ciascun cane partecipa a 2 corse preliminari e ad 1 di finale (finali A, B, C, ecc.).

Se vi sono 6 o meno cani in un gruppo, ciascun cane partecipa ad 1 corsa preliminare e ad 1 di finale (finale A).

I 6 cani più veloci partecipano alla finale A, i successivi 6 partecipano alla finale B, ecc.

I cani della finale sono classificati dal 1° al 6° posto, i cani della finale B dal 7° al 12°, ecc.

2.2.3 Corsa con manche facoltativa

Ogni cane partecipa obbligatoriamente ad 1 corsa preliminare e ad 1 di finale (finali A, B, C, ecc.).

Inoltre, i proprietari possono scegliere di far partecipare i loro cani ad una seconda corsa preliminare facoltativa.

I 6 cani più veloci partecipano alla finale A, i successivi 6 partecipano alla finale B, ecc.

I cani della finale A sono classificati dal 1° al 6° posto, i cani della finale B dal 7° al 12°, ecc.

2.2.4 Corsa finale selettiva

Se vi sono 7 o più cani in un gruppo, ciascun cane partecipa a 2 corse preliminari. Solo i 6 cani più veloci partecipano alla finale.

Se vi sono 6 o meno cani in un gruppo, ciascun cane partecipa ad 1 corsa preliminare e ad 1 di finale (finale A).

I 6 cani più veloci partecipano alla finale. Solo i 6 cani più veloci prendono parte alla finale.

Questi 6 cani sono classificati dal 1° al 6°, i restanti cani sono classificati in base ai loro migliori tempi realizzati nelle corse preliminari.

2.3 Metodi di suddivisione

Il metodo di suddivisione definisce il modo in cui i cani partecipanti competono fra di loro in gruppi. Ciascun gruppo ha una propria classifica individuale.

Qualsiasi misurazione è nella responsabilità dell'organizzatore e non può essere avanzato alcun reclamo contro le misurazioni o decisioni della giuria correlate alle misurazioni.

La separazione per genere è possibile ove ci siano 3 o più femmine e 3 o più maschi che partecipano nel relativo gruppo.

Il metodo di suddivisione è scelto per razza e deve essere chiaramente menzionato nell'invito.

2.3.1. 1 razza, 1 gruppo

Tutti i cani partecipanti di una razza competono l'uno contro l'altro.

2.3.2. Gruppi per peso

I cani di una razza partecipanti sono suddivisi per gruppi in base al loro peso.

I cani sono pesati la mattina della manifestazione ed il risultato è valido solo per questo appuntamento.

I cani sono pesati sotto responsabilità di 2 giudici o persone a ciò autorizzate dall'Organizzazione Nazionale. Una persona registra e rende conto dei risultati.

Lo strumento di misurazione (bilancia) deve essere approvato dall'Organizzazione Nazionale responsabile.

I cani sono divisi da 1 a 5 gruppi in relazione al numero dei cani partecipanti.

- Da 3 a 12 cani: 1 o 2 gruppi (definiti: leggeri, pesanti (o medi nel caso di 1 gruppo))
- Da 13 a 18 cani: 2-3 gruppi (definiti: leggeri, medi, pesanti).
- Più di 18 cani: da 3 a 5 gruppi (definiti: piuma, leggeri, medi, pesanti, super pesanti).

La differenza di peso fra il più leggero ed il più pesante è divisa per il numero dei gruppi. Il limite di peso di ciascun gruppo è calcolato aggiungendo questo numero al peso del cane più leggero o al limite di peso del gruppo precedente.

Se vi sono meno di 3 cani in un gruppo, questi cani sono aggiunti al gruppo adiacente più vicino.

In caso di differenze estreme nel peso dei cani, la giuria decide se questi cani corrano in un sub-gruppo separato e la classifica del sub-gruppo sarà comune con il relativo gruppo associato.

2.3.3. Gruppi per taglia

I cani partecipanti di una razza sono suddivisi in gruppi basati sulle misurazioni della loro taglia.

I cani vengono misurati contemporaneamente al controllo veterinario della manifestazione ed il risultato è valido solo per questo appuntamento.

I cani sono misurati sotto responsabilità di 2 giudici o persone a ciò autorizzate dall'Organizzazione Nazionale. Una persona registra e rende conto dei risultati.

Lo strumento di misurazione deve essere approvato dall'Organizzazione Nazionale responsabile.

La suddivisione per gruppi può essere fatta con il metodo flessibile, che è valido per tutte le razze, o con il metodo fisso, che è valido solo per Whippet e PLI.

2.3.3.1 Metodo flessibile per taglia (per tutte le razze)

I cani vengono misurati o rilevando la misura al garrese o la misura di un osso del cane.

I cani sono divisi da 1 a 5 gruppi in relazione al numero dei cani partecipanti.

- Da 3 a 12 cani: 1 o 2 gruppi (definiti: piccoli, grandi (o medi nel caso di 1 gruppo))

- Da 13 a 18 cani: 2-3 gruppi (definiti: piccoli, medi, grandi).
- Più di 18 cani: da 3 a 5 gruppi (definiti: minuscoli, piccoli, medi, grandi, ultra).

La differenza di taglia fra il più piccolo ed il più grande è divisa per il numero dei gruppi. Il limite di taglia di ciascun gruppo è calcolato aggiungendo questo numero alla taglia del cane più piccolo o alla taglia limite del gruppo precedente.

Se vi sono meno di 3 cani in un gruppo, questi cani sono aggiunti con il gruppo adiacente più vicino.

In caso di differenze estreme nella taglia dei cani, la giuria decide se questi cani corrano in un sub-gruppo separato e la classifica del sub-gruppo sarà comune con il relativo gruppo associato.

2.3.3.2 Metodo fisso per taglia

Il metodo fisso è consentito solo per Whippet e PLI. I cani vengono misurati al garrese ad ogni manifestazione ed il risultato è valido solo per questo appuntamento.

Gli Whippet sono suddivisi in 3 gruppi:

- 49 cm o meno (piccoli)
- Più di 49 fino a 52 cm (medi)
- Sopra i 52 cm (grandi)

I PLI sono suddivisi in 2 gruppi:

- 39 cm o meno (piccoli)
- Sopra i 39 cm (grandi).

2.3.4 Gruppi secondo velocità

I cani partecipanti di una razza sono suddivisi per gruppi in base alla loro velocità.

Al momento della registrazione, tutti i cani partecipanti di una razza devono fornire le seguenti informazioni sulle ultime due manifestazioni alle quali il cane ha partecipato:

- il nome della pista
- le distanze della pista
- il miglior tempo del cane a quella manifestazione.

Se il cane non ha preventivamente partecipato a 2 manifestazioni, si deve fornire il risultato delle corse di licenza.

Il tempo di riferimento di ciascun cane è calcolato sulla base di questi dati utilizzando la seguente formula:

Velocità media del cane = (lunghezza della pista della manifestazione in programma) * (((tempo della manifestazione 1/distanza della manifestazione 1) + (tempo della manifestazione 2/distanza della manifestazione 2)) / 2).

I cani vengono divisi da 1 a 5 gruppi in relazione al numero dei cani partecipanti.

- Da 3 a 12 cani: 1 o 2 gruppi (definiti: veloci, più veloci (o rapidi nel caso di 1 gruppo))
- Da 13 a 18 cani: 2-3 gruppi (definiti: veloci, più veloci, rapidi)
- Più di 18 cani: da 3 a 5 gruppi (definiti: veloci, più veloci, rapidi, velocisti, sonici).

La differenza di velocità fra il più lento ed il più veloce è divisa per il numero dei gruppi. Il limite di tempo di ciascun gruppo è calcolato aggiungendo questo numero al tempo del cane più lento o al tempo limite del gruppo precedente.

Nel caso di 2 corse preliminari, si usano i tempi della prima corsa preliminare per formare le seconde corse preliminari.

Se un cane corre con un tempo al di fuori del limite del suo gruppo, in assenza di circostanze particolari la giuria deve spostare il cane nel gruppo corrispondente per la/e rimanente/i corsa/e.

Se vi sono meno di 3 cani in un gruppo, questi cani sono aggiunti con il gruppo adiacente più vicino.

In caso di differenze estreme nel tempo (velocità) dei cani, la giuria decide se questi cani corrano in un sub-gruppo separato e la classifica del sub-gruppo sarà comune con il relativo gruppo associato.

2.4 Riconoscimenti di Vincitore FCI e qualifica di FCI-CACIL

2.4.1 Vincitori FCI

Il numero minimo di cani partecipanti per razza per assegnare i titoli di Vincitore FCI è di 3. I titoli di Vincitore FCI sono assegnati per il giorno della manifestazione.

Il tempo relativo al Vincitore FCI è quello della corsa di finale del cane o, nel caso il cane non abbia partecipato alla finale, il tempo più veloce della/e corsa/e preliminare/i di questa manifestazione.

Al cane più veloce della razza con una licenza FCI-CACIL viene assegnato il riconoscimento di Vincitore FCI-CACIL.

Al cane più veloce della razza con una licenza della classe FCI-Open viene assegnato il riconoscimento di Vincitore FCI-Open.

Se il cane vincitore non corre con un tempo atteso per la razza, la giuria non deve attribuire il riconoscimento di Vincitore FCI.

2.4.2 Certificato di FCI-CACIL

Il numero minimo di cani partecipanti per razza per assegnare il certificato di FCI-CACIL è di 3.

Se vi è un minimo di 3 cani partecipanti per ciascun genere nella razza, si assegna un certificato FCI-CACIL per genere.

Il cane che riceve un certificato FCI-CACIL

- deve avere una licenza CACIL ed un pedigree completo come a § 5.1.6
- deve aver indicato al momento dell'iscrizione l'interesse a ricevere il FCI-CACIL
- deve avere il piazzamento più elevato fra i cani che corrono per il CACIL della razza/del genere della razza
- deve avere un tempo con uno scarto massimo del 10% del miglior tempo della razza/del genere della razza della manifestazione.

Se il cane vincitore non corre con un tempo atteso per la razza, la giuria non deve attribuire il certificato di FCI-CACIL.

2.5 Elenco dei funzionari – compiti dei funzionari

1. Giuria
2. Direttore del racing
3. Cronometristi
4. Osservatori del racing
5. Mossiere
6. Tecnico al traino dello zimbello
7. Veterinario (in conformità al § 1.2.1)

2.5.1 Giuria

La giuria è l'organo supremo della manifestazione. Controlla il rispetto del regolamento del racing e segue lo svolgimento della gara. Le sue decisioni in caso di reclami o dubbi sono inappellabili.

La giuria discuterà con direttore del racing tutti i dettagli tecnici ed organizzativi che hanno influenza diretta sullo svolgimento della gara.

Prima dell'inizio della manifestazione la giuria deve ispezionare la pista e le sue apparecchiature, per verificare che sia garantita la sicurezza dei cani.

Le manifestazioni internazionali saranno giudicate da tre membri di giuria che devono essere in possesso della licenza di giudice valida a livello internazionale.

Se possibile, almeno uno dei membri della giuria dovrebbe essere scelto fra i giudici di un altro paese FCI. Le modalità di invito dei membri di giuria stranieri sono descritte nell'Allegato § 7.7.

2.5.2 Direttore del racing

Il direttore del racing gestisce le attività tecniche ed organizzative durante la manifestazione. Tutte le questioni relative a problemi tecnici o organizzativi delle corse sono assoggettate alle sue decisioni. Il direttore di corsa inoltre funge da collegamento tra i giudici ed i partecipanti. Il direttore di corsa è responsabile del fatto che nel paddock siano controllati i chip e le fasciature.

2.5.3 Cronometristi

L'organizzatore sceglie i cronometristi e stabilisce il metodo di cronometraggio. La punta del tartufo del cane è sempre il fattore determinante per la classifica di arrivo. L'apertura delle gabbie fa scattare il dispositivo automatico per il cronometraggio.

2.5.4 Osservatori del racing

Il direttore del racing posiziona almeno quattro osservatori nei differenti settori del percorso di gara. Essi devono essere in possesso della licenza di osservatore di pista e della licenza di membro di giuria. Il loro compito è di supervisionare le corse e di comunicare alla giuria immediatamente dopo ogni corsa, eventuali irregolarità o infrazioni alle regole del racing, che possono essersi verificate durante il percorso.

Quando le decisioni della giuria non sono in sintonia con l'opinione di un osservatore di pista, è necessario che gli venga fornita una spiegazione.

2.5.5 Mossiere

I proprietari/conduttori tengono il cane nel paddock di attesa e lo presentano puntualmente alla partenza.

Prima di far entrare i cani nelle gabbie, il mossiere controlla:

1. Deve esserci un paddock. Al paddock i cani vengono preparati per la partenza, sono controllati i chip e le fasciature sotto la responsabilità del direttore del racing. Deve essere installata una barriera visiva in modo che i cani non abbiano la visione diretta della pista.
2. Le gabbie sono pronte. Le gabbie di partenza possono essere scelte secondo il colore della mantellina (rosso sceglie per primo, blu quale secondo, ecc.). In alternativa le gabbie di partenza possono essere assegnate per sorteggio. L'organizzatore decide quale metodo scegliere, che deve essere menzionato nell'invito.
3. I cani sono nel corretto ordine di partenza. Un wide-runner, come descritto a § 2.2.2, è sempre messo nella gabbia esterna. Se prendono parte alla gara più wide-runner, uno di essi è messo nella gabbia 6, quindi si prosegue verso l'interno con gli altri wide-runner.

Gli Irish Wolfhound (160) vengono rilasciati a mano, da una linea di partenza tracciata ad una distanza di massimo 5 metri davanti alle gabbie.

4. Le museruole, che devono essere del tipo approvato dalla FCI (si veda allegato 7.3), sono indossate correttamente.
5. Ogni cane nella zona d'attesa indossa un collare o imbracatura adatto e di facile sgancio che terrà fino alla partenza. Sono proibiti i collari con punte, a scivolo e strangolo. Si veda anche allegato 7.4.
6. Le mantelline, che devono essere come da modello approvato dalla FCI, colori compresi (si veda appendice 7.2 per le definizioni delle mantelline della FCI), sono indossate correttamente. In ogni corsa il cane più veloce corre con la mantellina rossa, il secondo con la blu, ecc. Il wide-runner più veloce corre con una mantellina bianca e nera, il secondo wide-runner più veloce corre con la mantellina gialla, ecc.

Il mossiere controlla che i cani siano posizionati prontamente nelle gabbie, ma senza inutile fretta.

2.5.6 Tecnico addetto al traino dello zimbello

Il tecnico addetto al traino dello zimbello riceve istruzioni dal direttore del racing. Lo zimbello deve essere trainato ad una distanza di circa 20 metri davanti al primo cane. Nel caso di situazioni pericolose si deve arrestare immediatamente lo zimbello. Anche attraversata la linea d'arrivo, lo zimbello deve continuare a correre per almeno 30 metri ed alla stessa velocità della gara.

2.6 Definizioni e specifiche della pista

Per le definizioni della pista e per le specifiche si veda l'allegato 7.6.

2.6.1 Distanze nel racing

Le distanze nel racing vanno misurate ad 1 metro di distanza dall'interno della staccionata. Sono accettate le distanze del racing comprese fra 250 e 550 metri.

2.6.2 Autorizzazione della pista

Tutte le piste sulle quali si organizzano racing internazionali devono avere un'autorizzazione A o B (si veda Allegato 7.6), rilasciata dall'Organizzazione Cinofila Nazionale.

2.6.3 Dotazioni per il racing

L'organizzatore ha l'obbligo di garantire il corretto funzionamento delle attrezzature per lo svolgimento della corsa oltre ad eventuali parti di riserva, in modo tale che la gara si possa correre senza interruzioni.

- 1) La trazione meccanica dello zimbello deve assolvere i seguenti requisiti:
 - a) Poter accelerare lo zimbello rapidamente.
 - b) Rispondere velocemente alle variazioni di velocità.
 - c) Disporre di una riserva di potenza sufficiente.
- 2) Le pulegge non devono essere di colore chiaro, tanto meno luccicanti.
- 3) Lo zimbello deve essere lungo circa 40 cm.. Può essere utilizzato uno zimbello in plastica o tessuto, che sia ben visibile. In considerazione della percezione dicromatica del colore da parte dei cani, si raccomanda che i colori siano giallo e/o blu. Le pulegge non devono essere di colore chiaro o luccicante.
- 4) Le misure minime da rispettare delle gabbie di partenza sono:
 - a) Lunghezza 110 cm, altezza 84 cm, ampiezza 28 cm.
 - b) Gli spazi tra le gabbie devono essere di almeno 10 cm.
 - c) Le pareti interne devono essere lisce senza bordi taglienti.

- d) Il suolo deve essere ruvido ed allo stesso livello del terreno in erba o in sabbia.
- 5) Le porte anteriori non devono riflettere luce, devono permettere al cane una visione chiara dello zimbello e devono essere progettate in modo tale da non causare alcun danno al cane.

2.7 Ripetizione delle corse

2.7.1 Motivi per la ripetizione della corsa

Solo la giuria può decidere sulla ripetizione di una corsa. I motivi di una ripartenza sono:

- 1) Il cane in testa corre vicino allo zimbello a meno di 10 metri, oppure è lontano oltre 30 metri, o lo zimbello disturba la corsa sollevandosi dal terreno.
- 2) Lo zimbello viene trainato alla stessa velocità, ma a meno di 30 metri oltre la linea del traguardo o lo zimbello si arresta a meno di 30 metri dalla linea del traguardo.
- 3) Le gabbie di partenza non funzionano.
- 4) Lo zimbello si arresta durante la corsa.
- 5) Gli osservatori del racing o la giuria hanno riscontrato gravi problemi nello svolgimento della corsa.

2.7.2 Eccezioni alla ripetizione

La giuria può dispensare i cani nelle prime posizioni dal ripetere la corsa, quando si verificano le seguenti condizioni:

- 1) La posizione è assolutamente indiscutibile.
- 2) I cani hanno coperto almeno la metà del percorso.
- 3) È garantito lo svolgimento regolare della corsa.

I cani in questione verranno posizionati nel punto raggiunto al momento dell'interruzione.

2.7.3 Ripetizione e tempi tra le corse

Le corse possono essere fatte ripartire immediatamente se tutti i cani in gara hanno corso meno di metà della distanza, altrimenti si deve osservare un periodo di riposo di almeno 30 minuti fra le 2 corse durante il quale lo stesso cane partecipante deve essere tenuto sotto controllo.

3. Regolamento del Coursing

3.1 Scopo del coursing

Il coursing rappresenta un modo di valutare le capacità naturali di lavoro dei levrieri, le capacità dei levrieri di sfruttare al massimo la loro abilità di correre veloci e di effettuare virate repentine per cacciare una preda (lo zimbello). Ma è anche un mezzo per migliorare i loro comportamenti sociali a contatto con altri cani e con le persone.

Il coursing è anche un test funzionale per levrieri ed una competizione. Un modo per preservare l'istinto naturale di caccia di un levriero.

Questa attività serve a dare al cane la possibilità di vivere la sua passione per la corsa e aiuta il cane a mantenere un equilibrio psicofisico.

3.2 Elenco dei funzionari e loro compiti

1. Giudici
2. Direttore del coursing
3. Assistente di campo (opzionale)
4. Mossiere
5. Tecnico al funzionamento dello zimbello
6. Veterinario

3.2.1 Giudici

I giudici rappresentano l'istituzione superiore alla quale fare riferimento durante la gara. Hanno il compito di supervisionare e di controllare che vengano osservate tutte le regole per lo svolgimento della gara. Le loro decisioni in caso di reclami o dubbi sono inappellabili.

I giudici si confronteranno con il direttore del coursing su tutti gli argomenti di natura tecnica ed organizzativa che abbiano un'influenza diretta sul corso della manifestazione.

Prima dell'inizio della gara i giudici devono controllare che;

- 1) Le direttive citate a § 3.4 (Linee guida con riferimento al terreno, alla superficie e alla lunghezza del percorso) e § 3.5 (distanza fra le pulegge), § 3.6 (tracciato) e § 3.9 (dotazioni del coursing) siano rispettate e che la sicurezza dei cani sia garantita;
- 2) Prima della partenza del primo concorrente, si devono disputare una o due corse di prova con cani non in gara. Ciò deve essere fatto ogni volta che il tracciato viene cambiato. La corsa di prova deve essere ripetuta prima della partenza della seconda manche.
- 3) I giudici devono percorrere il tracciato prima delle corse di prova, che devono essere fatte prima della partenza effettiva, ed approvare il tracciato per corrervi.

Ciascuna corsa di una gara internazionale deve essere giudicata da almeno tre esperti che siano in possesso di licenza di giudice di coursing, abilitati a livello internazionale.

Almeno uno dei giudici deve provenire da un altro paese FCI.

Le modalità di invito dei giudici stranieri sono descritte nell'allegato 7.7

3.2.2 Direttore del coursing

Il direttore del coursing deve essere uno specialista e deve avere una notevole esperienza.

Il direttore del coursing gestisce tutte le attività tecniche ed organizzative. Durante tutto lo svolgimento delle gare tutte le questioni che riguardano problemi tecnici od organizzativi relativi al

percorso sono soggetti alla sua decisione. Il direttore del coursing ha la responsabilità del controllo dei chip e delle fasciature dei cani nel recinto alla partenza (paddock).

3.2.3 Assistente di campo (opzionale)

L'assistente di campo è una persona di supporto al direttore del coursing per l'organizzazione del campo ed è un anello di congiunzione nella comunicazione fra il campo e la segreteria dell'evento. In occasione dei Campionati FCI è obbligatorio avere un assistente di campo (vedi § 4.8.5); per tutte le altre manifestazioni internazionali il suo utilizzo è caldamente raccomandato.

3.2.4 Mossiere

Il mossiere, alla partenza, controlla che:

1. Il cane assolva i requisiti di cui a § 1.2.2 a § 1.2.3.
2. Il proprietario/conducente tenga i propri cani tranquilli e li conduca alla partenza in tempo.
3. I cani siano nella giusta posizione di partenza.
4. Le museruole devono essere quelle approvate dalla FCI (allegato 7.3), siano indossate correttamente.
5. Corretto posizionamento della mantellina.
6. Il mossiere deve sempre contattare il giudice, secondo modalità convenute, nel caso accerti una falsa partenza.

Il mossiere dà ai giudici del coursing un segnale ottico (visivo) per il rilascio dei cani alla partenza, diverso dai comandi dati ai conduttori dei cani.

3.2.5 Addetto allo zimbello e servizio tecnico

Addetti al traino competenti e certificati ricevono una patente che li abilita al loro compito in occasione delle manifestazioni ufficiali. Le organizzazioni canine nazionali devono ritirare la patente a quegli operatori che dimostrino sul campo di essere incompetenti.

L'addetto al traino dello zimbello riceve istruzioni di massima dal direttore del coursing e dai giudici.

La posizione della macchina per trainare lo zimbello deve essere tale da permettere all'operatore di avere una visione chiara di tutto il percorso.

L'operatore deve portare lo zimbello alla distanza corretta davanti ai cani. La distanza preferita è da 10 a 15 metri. Ciò richiede un operatore che abbia competenza, escludendo pertanto qualsiasi operatore di poca esperienza.

L'addetto allo zimbello insieme ai giudici deve assicurarsi che la dimensione e la qualità dello zimbello siano accettabili (vedi anche § 3.9) durante tutto lo svolgimento della manifestazione.

3.2.6 Limitazioni per i funzionari

I funzionari, i cui cani partecipino ad una gara, non possono esercitare le loro funzioni durante le gare della razza del loro cane (quando maschi e femmine corrono assieme) o genere (quando maschi e femmine corrono separatamente), ma devono essere sostituiti.

3.3 Numero minimo di cani, riconoscimenti e titolo del FCI-CACIL, suddivisione in classi e per genere e numero dispari dei partecipanti.

3.3.1 Numero minimo dei cani

Il numero minimo di cani per razza che partecipino ad una prova di coursing internazionale è di 2 soggetti, altrimenti la corsa per quella razza sarà una "solo run".

Tutte le corse (anche le solo run) devono ricevere un punteggio dalla giuria e questo punteggio deve essere annotato sul libretto della licenza con la menzione “solo run”. Ciò nonostante, per le solo run non può essere assegnato alcun titolo o riconoscimento tranne il “Best in Field”. Eccezioni sono possibili per i campionati del mondo FCI (si veda capitolo 4).

Il numero minimo di cani partecipanti per razza, per classe e/o per genere per conseguire un riconoscimento (vincitore di classe FCI-CACIL o FCI-Open, che è il cane con il punteggio più alto in una classe) ed un certificato FCI-CACIL è di quattro (4) partecipanti.

3.3.2 Riconoscimenti e titolo del FCI-CACIL

Il cane che si qualifichi per un riconoscimento o per un titolo di FCI-CACIL

- Deve essere uno fra i primi sei cani classificati
- Deve classificarsi nella prima metà della sua classe o razza
- Deve aver ottenuto almeno il 75% del punteggio massimo

3.3.3 Suddivisione in classi e per genere – attribuzione dei riconoscimenti

3.3.3.1 Migliore in campo (*Best in Field*)

Ciascuna razza corre separatamente. Tuttavia, per ciascuna giornata di manifestazione, deve essere attribuito il riconoscimento di: “(luogo) Coursing Best in Field” al cane che abbia conseguito il maggior punteggio in quel giorno.

3.3.3.2 Suddivisione e riconoscimenti

Quanto sotto descritto si intende per una razza. I riconoscimenti sono attribuiti per ogni giornata di gara.

- a) Nel Caso in cui partecipino 4 o più cani nella classe FCI-CACIL E 4 o più cani nella classe FCI-Open, le classi CACIL e FCI-Open corrono separatamente con classifiche distinte.

Se vi sono 4 o più maschi e 4 o più femmine in ciascuna classe (FCI-CACIL o FCI-Open), viene disposta una suddivisione per genere in questa/e classe/i e le classifiche sono distinte (3 o 4 classifiche in totale).

Certificati di classe e riconoscimenti (per genere, qualora vi sia una suddivisione per genere).

- certificati “FCI-CACIL e Riserva FCI-CACIL”
- “Coursing (luogo) Vincitore di FCI-CACIL e FCI-RCACIL”
- “Coursing (luogo) Vincitore FCI-Open e Ris. FCI-Open”

Riconoscimenti di razza (cani con il punteggio più alto, considerando entrambe le classi)

- “Coursing (luogo) – Migliore di Razza “
- “Coursing (luogo) – Migliore del Sesso Opposto “, qualora vi sia una suddivisione per genere.

- b) Qualora partecipino 4 o più cani E non più di 3 cani in classe FCI-CACIL e/o 3 o meno partecipanti in classe FCI-Open, allora le classi FCI-CACIL e FCI-Open corrono assieme, con una sola classifica.

Se vi sono 4 o più maschi E 4 o più femmine nella classe mista (FCI-CACIL e FCI-Open) viene disposta una separazione per genere. I cani della classe cui partecipino non più di 3 cani sono aggiunti per genere ad un'altra classe. Si stila una classifica per genere (2 classifiche in totale).

Certificati di classe e riconoscimenti (per genere, qualora vi sia una suddivisione per genere).

- certificati “FCI-CACIL e FCI-RCACIL”
- “(luogo) Vincitore di FCI-CACIL e FCI-RCACIL” qualora corrano almeno 1 o 2 cani della classe FCI-CACIL
- “(luogo) Vincitore FCI-Open e Ris. FCI-Open” qualora partecipino almeno 1 o 2 cani della classe FCI-Open

Riconoscimenti di razza (cani con il punteggio più alto, considerando entrambe le classi)

- “Coursing (luogo) – Migliore di Razza “
 - “Coursing (luogo) – Migliore del Sesso Opposto “, qualora vi sia una suddivisione per genere.
- c) Qualora partecipino 2 o 3 cani non vi è suddivisione e le classi FCI-CACIL e FCI-Open corrono assieme con una sola classifica.
- Non vi è separazione per genere

3.3.4 Cani iscritti in numero dispari

Nel caso i cani iscritti siano in numero dispari, gli organizzatori cercheranno di trovare un cane di appoggio, se possibile, in modo da evitare la corsa singola. A tale scopo va bene un cane della medesima razza non iscritto alla prova. Se entrambi i generi o le classi sono in numero dispari, le femmine ed i maschi che correrebbero da soli correranno assieme.

3.4 Linee guida relative al terreno, superficie e lunghezza del percorso.

3.4.1 Terreno

Il campo ideale sul quale far svolgere una gara di coursing è rappresentato da un prato molto ampio. Anche un terreno in leggera pendenza può essere adatto per lo svolgimento della gara. È auspicabile che vi siano alcuni cespugli o alberi, purché non costituiscano un pericolo per i cani.

3.4.2 Superficie

Il terreno non deve essere troppo scivoloso e non devono esserci né sassi né buche. Ostacoli naturali sono caldamente raccomandati, ma non sono obbligatori. Devono essere visibili per il cane da almeno una distanza di 30 metri, in modo particolare nel caso di depressioni del terreno.

La lunghezza dell'erba non dovrebbe superare approssimativamente i 10 cm.

3.4.3 Lunghezza del percorso

La lunghezza del percorso deve essere:

- Da 400 a 700 metri per Whippet, Piccoli Levrieri Italiani e Cirneco dell’Etna.
- Da 600 a 1000 metri per tutte le altre razze.

3.5 Distanza tra le pulegge

La distanza tra le pulegge è importante, deve essere adattata alla condizione e al livello del terreno.

È di estrema importanza che la distanza fra le pulegge e gli angoli del tracciato non esponga in alcun modo i cani al pericolo.

3.6 Disposizione del percorso

In previsione dello sforzo fisico non indifferente del cane durante la gara, tutto il percorso deve essere ben visibile e privo di pericoli. La disposizione del percorso deve variare durante la seconda corsa

della giornata ed il livello di difficoltà deve essere uguale a quello della prima corsa. È preferibile che sia fatto invertendo la direzione di corsa.

Si raccomanda di prevedere una distanza più lunga tra le pulegge e curve più ampie per le razze più grandi rispetto alla disposizione per le razze più piccole. Entrambe le disposizioni del percorso devono contenere curve e tratti in dirittura, che rivelino l'attitudine dei cani al coursing.

La linea dello zimbello deve essere posizionata per ridurre al minimo il rischio che i cani possano inciampare e ferirsi. Nei campi ondulati ci si deve assicurare che lo zimbello corra in aderenza al terreno.

L'uso di un circuito chiuso (con il filo trascinato per terra in un anello chiuso) deve essere chiaramente menzionato nella locandina dell'evento.

3.7 Zona di preparazione alla partenza (*Paddock*)

Su ciascun campo deve essere allestito un paddock. In esso i cani vengono preparati alla partenza, vengono controllati i chip e le fasciature dei cani sotto la responsabilità del direttore del coursing. Si deve installare una barriera visiva in modo che i cani non abbiano possibilità di vedere il campo.

3.8 Partenza

3.8.1 Mantelline

I cani corrono in coppia e vengono rilasciati simultaneamente. Un cane correrà con la mantellina rossa, l'altro con la mantellina bianca. Il rosso parte a destra ed il bianco a sinistra (dalla prospettiva dei conduttori). Non è consentito indossare collari colorati al posto delle mantelline. Non sono ammesse sulle mantelline scritte, segni o altri attributi che possano essere utilizzati per identificare il cane. Per la definizione di mantellina, si veda allegato 7.2.

3.9 Dotazioni per il coursing

Il comitato organizzatore ha l'obbligo di garantire un corretto funzionamento delle attrezzature, che devono essere in ottimo stato per permettere uno svolgimento ottimale delle gare. Il direttore del coursing deve preoccuparsi di avere materiale ed attrezzature di riserva qualitativamente valide per garantire lo svolgimento regolare della manifestazione.

Si raccomanda che i materiali importanti siano sostituibili al 100% per ciascun tracciato di corsa.

I macchinari per il traino dello zimbello devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. Rapida accelerazione ed arresto dello zimbello.
2. Risposta veloce alle variazioni di velocità.
3. Avere riserva di potenza sufficiente.

Lo zimbello deve avere una lunghezza di circa 40 cm. Può essere utilizzato uno zimbello in plastica o tessuto, che sia ben visibile. In considerazione della percezione dicromatica del colore da parte dei cani, si raccomanda che i colori siano giallo e/o blu. Le pulegge non devono essere di colore chiaro o luccicante.

3.10 Giudizi

3.10.1 Punteggi e piazzamenti

I giudici del coursing devono valutare le prestazioni dei cani sulla base di cinque (5) criteri (elencati di seguito). Il punteggio massimo che può essere attribuito per ogni criterio è di 20 punti.

I levrieri che non abbiano ottenuto almeno 50% del punteggio massimo nella prima corsa verranno esclusi dalla seconda.

Sistemi di giudizio diversi non sono ammessi agli eventi internazionali FCI.

Nella prima corsa la distribuzione dei cani deve essere casuale, senza alcun criterio di preferenza. I cani dello stesso paese e/o proprietario dovrebbero, se possibile, non correre assieme.

Si devono disputare due corse, i cui punteggi verranno sommati. Nel caso in cui non fosse possibile effettuare la seconda corsa, per il piazzamento si terranno in considerazione i punti ottenuti nella prima corsa.

La sequenza di partenza della seconda corsa è basata sulla classifica della prima. I cani che si siano piazzati 1° e 2°, 3° e 4°, ecc., corrono assieme. L'ordine delle corse è casuale.

Nel caso di ex-aequo di uno o più cani (considerando i punteggi ottenuti nelle due corse), otterrà il miglior piazzamento il cane che ha ottenuto il numero maggiore di punti durante la seconda corsa.

Tuttavia, nel caso in cui il risultato fosse ancora uguale, il cane con il maggior numero di punti ottenuti nella seconda corsa con la seguente sequenza in ordine di importanza, otterrà il miglior piazzamento: sezione § 3.10.4 Destrezza, quindi sezione § 3.10.5 Velocità, quindi § 3.10.6 Resistenza, quindi § 3.10.7 Seguita ed infine § 3.10.8 Ardore. I risultati della prima corsa secondo questi criteri non vengono considerati.

Se il risultato è ancora in parità, più cani otterranno lo stesso piazzamento.

3.10.2 Modifiche ai punteggi

Ogni giudice deve firmare ciascuna pagina delle sue schede di punteggio.

Il punteggio assegnato dal giudice è definitivo e vincolante dal momento che il giudice ha sottoscritto il foglio dei punteggi e lo ha consegnato all'assistente di campo o alla segreteria, qualora non sia presente l'assistente di campo. Il punteggio può essere cambiato qualora l'assistente o la segreteria rilevino degli errori evidenti nei punteggi o errori sulla scheda dei punteggi. I cambiamenti devono essere fatti in stretta comunicazione con il giudice e possono essere fatti solo se il giudice è d'accordo. Non possono essere effettuati cambiamenti per errori commessi dal giudice nell'attribuzione del punteggio dopo che le classifiche con i punteggi siano state pubblicate.

3.10.3 Comportamento aggressivo (attacco)

Quando i cani corrono assieme, non vi deve essere atteggiamento aggressivo nei confronti del concorrente. I cani che attaccano il concorrente durante la corsa devono essere squalificati. Ogni squalifica di un cane deve essere una decisione presa assieme da tutti i giudici, dopo una discussione di gruppo (si veda anche § 3.11 Sanzioni).

La corsa finisce quando i cani sono nella zona di presa (l'area vicina a dove lo zimbello viene fermato), dove, come regola di massima, i cani in competizione non possono più essere squalificati, salvo quanto più sotto descritto. Se i giudici sono d'accordo, possono infatti squalificare un cane per comportamento aggressivo (attacco) anche nella zona di presa.

Cani che chiaramente seguono il loro concorrente durante la corsa, con l'intenzione di attaccarlo ma che, vista la distanza che li separa, riescono a farlo solo in prossimità dello zimbello nella zona di presa, devono essere squalificati. La condizione obbligatoria per questa squalifica è che il focus del cane non sia stato sullo zimbello, ma sul concorrente.

Il conduttore deve giungere nella zona di presa prima possibile, ma deve attendere il consenso di un funzionario per recuperare il proprio cane prima che il cane abbia avuto la possibilità di catturare lo zimbello in zona presa, ma non può disturbare gli altri cani.

3.10.4 Destrezza

L'agilità/destrezza si dimostra:

1. Con rapide variazioni di direzione, causate da cambi improvvisi di direzione dello zimbello.

2. Superamento degli ostacoli.
3. Al momento della cattura e soprattutto nella realizzazione del “brassok”.
4. Cani che cambiano direzione velocemente ed in maniera efficiente, cosa particolarmente evidente nelle curve. Cani che corrono senza spreco di energie nella fase di allungo (spesso radenti, con grande forza e potenza per ogni falcata).

3.10.5 Velocità

La velocità necessaria per cacciare una preda. Si evidenzia nella rapidità con cui il cane copre il terreno alla partenza, sorpreso dell'improvvisa azione dello zimbello. La velocità di un levriero si vede su tutta la lunghezza del percorso, ma soprattutto nel momento della presa dello zimbello. La rapidità del movimento, la frequenza del movimento e la progressione del cane sono criteri che determinano la velocità.

Il giudice deve ricercare il cane che corre radente, che si allunga molto e che lavora molto sullo zimbello. Poiché per misurare la velocità non si usano cronometri, il modo con cui il cane si impegna a dare tutto sé stesso rappresenta un ottimo mezzo di valutazione nello stabilire la sua capacità di coprire terreno.

Nel giudizio non si considera la velocità assoluta, perché la velocità di un levriero deve essere raffrontata a quella dei suoi avversari in gara. Quando si giudica la velocità, devono essere prese in considerazione le caratteristiche di razza. Ogni razza non raggiunge una velocità assoluta pari alle altre.

Si considera recupero quando un cane in seconda posizione dà il suo massimo e supera l'antagonista. Il sorpasso può avvenire tra due pulegge successive.

3.10.6 Resistenza

La resistenza è data dall'abilità del levriero di portare a termine il percorso con una buona condizione fisica.

Rappresenta la somma delle capacità fisica e psichica. Presenta una buona resistenza quel cane che corre l'intera corsa con entusiasmo e non mostra segni di stanchezza anche all'arrivo.

3.10.7 Seguita

La seguita è la capacità di un cane di inseguire lo zimbello nello stile tipico della sua razza ed avere sempre il 100% di attenzione verso di lui. Una buona seguita è caratterizzata quando un cane:

1. Segue lo zimbello per l'intero percorso e cerca attivamente di catturarlo. Reagisce velocemente al movimento dello zimbello.
2. Segue attentamente lo zimbello (con focus su di esso) e cerca di effettuare un “salto per catturare” immediatamente quando si trova vicino allo zimbello.
3. Cerca in maniera attiva ed entusiasta di cacciare lo zimbello durante tutto il percorso.
4. Segue lo zimbello senza fare supposizioni su dove andrà (corre seguendo il percorso).

3.10.8 Ardore

L'ardore nell'inseguimento deve essere dimostrato indipendentemente dalla condizione del terreno (con ostacoli, campo irregolare) e dagli incidenti che si possano verificare (schivate, cadute e perdita di vista dello zimbello). Si devono tenere in considerazione i comportamenti tipici della razza.

L'ardore di un levriero si manifesta:

1. Alla partenza:
 - Per la concentrazione.

- Per lo sguardo fisso sullo zimbello.
2. Nell'inseguimento dello zimbello:
 - Dalla pressione continua sullo zimbello, ossia obbligando l'operatore ad accelerare lo zimbello per evitare che il cane lo afferrì prima della fine della corsa.
 - Saltando ostacoli con decisione e senza esitare.
 - Per la volontà di recuperare lo zimbello, nel caso se ne fosse allontanato.
 3. Cattura dello zimbello:
 - In piena velocità.
 - Gettandosi sullo zimbello tanto da perdere l'equilibrio.
 - Cercando di prendere lo zimbello anche se è già stato catturato dall'altro cane.

3.11 Sanzioni

Solo i giudici possono imporre sanzioni, che devono essere conformi al regolamento vigente. L'imposizione delle sanzioni deve risultare da una decisione a maggioranza dei giudici sul campo. I giudici devono in ogni caso assegnare il punteggio ai cani in corsa. Ogni sanzione deve essere chiaramente motivata sui fogli di giudizio facendo riferimento al relativo paragrafo del Regolamento.

3.11.1 Penalizzazione per falsa partenza

Se il conduttore libera il cane troppo presto o troppo tardi rispetto al comando del mossiere, i giudici possono detrarre il 10% del punteggio totale ottenuto dal cane durante la gara. Se un giudice sospetta una partenza irregolare, i giudici devono chiedere il parere del mossiere. Nel caso di una partenza irregolare a causa di un errore del mossiere non si deve applicare alcuna penalità.

3.11.2 Cane presentato in ritardo

Non presentarsi al momento della partenza della corsa comporta la sospensione per la giornata del cane in questione.

4. Regolamenti del Racing e del Coursing dei Campionati Mondiali FCI

4.1 Richiesta

È la FCI/CSS che stabilisce, su richiesta di una nazione, il luogo dove si terranno i campionati mondiali FCI (FCI-Open ed FCI-CACIL). La candidatura per i campionati FCI di racing o di coursing deve essere inviata, in forma scritta, attraverso i canali della competente Organizzazione Cinofila Nazionale. Il richiedente deve garantire il perfetto svolgimento della manifestazione.

I campionati mondiali FCI di racing si tengono di solito nel mese di settembre.

I campionati mondiali FCI di coursing si tengono di solito nel secondo trimestre dell'anno.

4.2 Ammissione

Ai campionati mondiali FCI possono partecipare tutti i cani in classe FCI-CACIL o FCI-Open, in conformità alla loro licenza. Le classi non possono essere miste.

4.3 Attribuzione dei titoli di campionato FCI

I campionati mondiali FCI si svolgono ogni anno.

4.3.1 Titoli della classe FCI-CACIL

I titoli in palio per il racing si basano su quanto segue:

- Campione Mondiale FCI classe CACIL << opzionale i gruppi>> di Racing 20XX (ad esempio 2024, in breve WCR-C2024).

I titoli in palio per il coursing si basano su quanto segue:

- Campione Mondiale FCI classe CACIL di Coursing 20XX (ad esempio 2024, in breve WCC-C2024).

4.3.2 Titoli della classe FCI-Open.

I titoli in palio per il racing si basano su quanto segue:

- Campione Mondiale FCI classe Open << opzionale i gruppi>> di Racing 20XX (ad esempio 2024, in breve WCR-O2024).

I titoli in palio per il coursing si basano su quanto segue:

- Campione Mondiale FCI classe Open di Coursing 20XX (ad esempio 2024, in breve WCC-O2024).

4.3.3 Ulteriori premi

Verrà assegnato ad un cane per ciascuna razza il titolo di “Migliore di Razza” (BOB) e “Migliore di Sesso Opposto” (BOS).

Ai campionati mondiali FCI di coursing al cane con il punteggio più alto sarà assegnato il riconoscimento di “Best in Field”.

4.4 Organizzatore

I campionati mondiali FCI di racing e coursing possono essere organizzate solo da un'organizzazione membro dell'FCI. Con due anni di anticipo la CSS sceglie il paese membro e la località dove si terrà la manifestazione. La CSS nomina anche il delegato esecutivo per tale manifestazione e prende la decisione sulla possibile suddivisione eccezionale e sui titoli in occasione dei campionati di racing (si veda § 4.6.3.2).

La bozza del programma della manifestazione deve essere sottoposta al delegato esecutivo della CSS per la sua approvazione. Questo testo può essere inviato alle organizzazioni canine nazionali membri

FCI solo dopo tale approvazione.

Nell'inviare la candidatura per un campionato mondiale FCI di racing o di coursing l'organizzatore conviene di non poter imporre ad un paese partecipante restrizioni o limitazioni all'iscrizione della propria squadra nazionale, fatta eccezione per le misure restrittive che provengano dall'FCI, dalla legislazione nazionale o regionale.

4.4.1 Requisiti della manifestazione

I campionati mondiali FCI di racing o coursing possono svolgersi solo su piste/terreni che siano conformi alle specifiche fondamentali di cui a § 2.6 e § 3.3 del presente regolamento.

Alle manifestazioni di campionato mondiale FCI e CSS non sono ammessi i sistemi di traino a circuito chiuso per il coursing e di trascinamento dello zimbello per il racing.

Ai campionati mondiali FCI di coursing può essere utilizzato solo un software per la produzione dei risultati e delle classifiche approvato dalla CSS.

4.4.2 Ispezione del campo e della pista da parte della FCI/CSS

Il delegato esecutivo della FCI/CSS ha il dovere di ispezionare lo stato e le condizioni della pista di racing e del terreno di gara del coursing in ogni momento, nel periodo che intercorre tra la data dell'autorizzazione e la data effettiva del campionato, e può imporre modifiche e/o migliorie.

4.4.3 Limiti alle manifestazioni

In concomitanza con un campionato mondiale FCI di racing o coursing non sono autorizzate altre manifestazioni internazionali di racing o di coursing per levrieri.

4.5 Partecipazione

4.5.1 Obbligo del libro origini

Tutti i levrieri (gruppo 10) devono essere iscritti in un libro origini/appendice di un'organizzazione membro o partner contraente dell'FCI, partners con contratto o appartenenti ad un'organizzazione non facente parte della FCI il cui libro origini sia tuttavia riconosciuto dalla FCI per un accordo di riconoscimento reciproco dei libri origine (AKC, KC, CKC).

Questa norma riguarda anche quei cani che sono stati importati da un'area individuata come area di origine delle razze elencate di seguito e che non hanno un pedigree riconosciuto dalla FCI in quanto non esiste un'organizzazione cinofila nella suddetta area; la stessa misura è valida per la prole, i cui genitori siano stati iscritti nel libro origini/appendice ("libro d'attesa") del Paese in carica, membro della FCI o paese contraente.

Attualmente è possibile applicare tale norma alle razze Azawakh e Saluki, così come agli Sloughi provenienti da Tunisia e Libia (area di origine della razza).

Tale misura è anche valida per gli Sloughi allevati dai nativi del Marocco che non allevano sotto controllo/responsabilità dell'organizzazione riconosciuta dalla FCI, es.: Société Centrale Canine Marocaine, S.C.C.M. Di conseguenza tali soggetti non possono avere un export pedigree, ma una cosiddetta "genealogia". Prima dell'iscrizione ad un campionato (sia di racing che di coursing), i suddetti cani devono essere iscritti nell'appendice al libro origini (libro d'attesa) del paese membro o partner della FCI in carica.

4.5.2 Requisiti minimi nel racing e nel coursing per la partecipazione

Tenendo conto dei risultati, gli unici cani che possono essere iscritti ad un campionato mondiale FCI di racing o coursing sono quelli che rappresentano un elevato standard di qualità per una competizione di quel livello. Ciascuna organizzazione canina nazionale designa i cani che verranno iscritti.

Per poter partecipare, ogni levriero deve aver completato le ultime due gare di racing o di coursing (nazionali o internazionali) precedenti la data limite per l'iscrizione senza essere stato squalificato. Non possono essere prese in considerazione le solo run. Una squalifica tra la data di termine delle iscrizioni e la data del campionato preclude la partecipazione al campionato.

Si considerano i cani che abbiano subito incidenti durante la prima corsa di un racing o nel primo percorso e devono essere ritirati per decisione del veterinario (comprovato da un certificato scritto del veterinario competente) come se abbiano completato con successo il racing o il percorso.

4.5.3 Qualificazione ai campionati FCI

Le corse di qualifica effettuate prima del limite di età di cui al § 1.4.2 non sono valide.

4.5.4 Cambio di proprietà

Quando un cane cambia di proprietà ed ha un proprietario di una differente nazione, il cane non può partecipare ai campionati e rappresentare la nuova nazione, se non dopo che sia stato registrato nel libro origini/appendice della nuova nazione da almeno 6 mesi. Il conteggio del periodo di 6 mesi d'attesa parte dalla data della registrazione ufficiale nel libro origini/appendice del nuovo paese (testimoniato da timbro, ecc) e finisce un (1) giorno prima della data limite ufficiale per l'invio della lista degli iscritti.

Quando un cane ed il suo proprietario si trasferiscono in un paese diverso e non vi è alcun passaggio di proprietà, il cane può essere inserito nella lista di partenza e rappresenta il nuovo paese, a condizione che sia stato registrato nel libro origini/appendice del nuovo paese (testimoniato da timbro, ecc). In questo caso non vi è alcun periodo di attesa.

4.6 Iscrizione

4.6.1 Soggetto che invia l'iscrizione

Il proprietario del cane non può iscrivere autonomamente il cane ai campionati mondiali FCI di racing o coursing, la documentazione può essere inviata all'organizzatore solo da parte della sua organizzazione canina nazionale.

4.6.2 Numero di cani per nazione

- campionati mondiali di coursing FCI: ogni nazione può iscrivere un massimo di 6 partecipanti per razza e per genere.
- campionati mondiali di racing FCI: ogni nazione può iscrivere un massimo di 12 partecipanti per razza e per genere.
- un cane può essere iscritto in una sola classe.

I Campioni Mondiali FCI dell'anno precedente (delle classi CACIL e Open) possono difendere il titolo nella classe della propria licenza in corso alla data d'iscrizione e possono essere iscritti oltre il numero massimo permesso di partecipanti.

4.6.3 Suddivisione

4.6.3.1 Coursing

Le classi FCI-CACIL e FCI-Open possono essere suddivise secondo genere solo qualora partecipino 4 o più maschi e 4 o più femmine.

4.6.3.2 Racing

Le classi FCI-CACIL e FCI-Open possono essere suddivise secondo genere solo qualora partecipino 3 o più maschi e 3 o più femmine.

Il metodo di svolgimento della manifestazione segue le direttive al § 2.2.4. Con la seguente eccezione al § 2.2.4: per i Greyhound la seconda corsa preliminare è facoltativa.

Il metodo di suddivisione della manifestazione segue le direttive al § 2.3. Con l'eccezione al § 2.3.3.2: il sistema fisso non è consentito. Con l'eccezione al § 2.3.2 e § 2.3.3.1 e § 2.3.4: il numero massimo dei gruppi è di 3, indipendentemente dal numero dei cani che partecipino.

Tutte le misurazioni sono nella responsabilità dell'organizzatore e non può essere proposto alcun ricorso avverso le misurazioni o le decisioni della giuria correlate alle misurazioni, nemmeno al delegato esecutivo dell'FCI.

Il metodo di suddivisione deve essere menzionato chiaramente per ogni razza nell'invito di ogni anno e non può essere cambiato.

4.6.4 Cani di riserva

Ogni nazione ha diritto di portare cani in qualità di riserva oltre al numero dei partecipanti di cui a § 4.6.2., ai quali si deve dare l'opportunità di sostituire qualsiasi cane che sia stato tolto dalla squadra. I cani di riserva possono subentrare solo ad un cane della medesima classe di quella della sua licenza.

Non sono previste corse amichevoli per le riserve che non possono partecipare ai campionati mondiali FCI di racing o coursing.

4.6.5 Schede d'iscrizione e tempistiche

Il segretario CSS fornisce una bozza per tale scheda di iscrizione.

Ogni organizzazione canina nazionale deve iscrivere separatamente i cani, ordinati secondo i loro risultati ed in base alla razza e genere. La scheda di iscrizione deve essere compilata con il nome che il cane ha sul pedigree e con tutti i dati necessari per l'attribuzione del CACIL-FCI, così come il nome del proprietario, come risulta dalla licenza nazionale di racing o di coursing, e la classe di iscrizione. Le schede di iscrizione devono pervenire all'organizzatore almeno tre settimane prima della manifestazione.

4.7 Funzionari

Circa 3 mesi prima della manifestazione, il segretario CSS chiederà ai delegati nazionali della CSS di sottoporre un elenco di nominativi per la scelta dei funzionari. Un apposito gruppo della CSS e l'organizzatore si occupano della selezione dei giudici, dell'assistente di campo, della giuria, così come degli osservatori del racing.

Gli organizzatori confermeranno alle organizzazioni canine nazionali i nominativi dei giudici e degli osservatori di pista almeno 2 mesi prima che il campionato abbia luogo. Vedere anche a § 7.7.

Questo incarico può essere declinato dai giudici e dagli assistenti di campo, dalla giuria e dagli osservatori solo per seri motivi, come ad esempio gravi malattie o obblighi familiari o professionali. I giudici e gli assistenti di campo, la giuria e gli osservatori informeranno prima possibile l'organizzatore della necessità di annullare il loro impegno.

Nel giorno in cui sono impiegati, i giudici e gli assistenti di campo, la giuria e gli osservatori avranno diritto a cibo e bevande gratuite (colazione, pranzo e cena), campeggio gratuito e ad un'indennità. L'indennità avrà lo stesso importo del diritto di iscrizione alla manifestazione, per ciascuna giornata impiegata nel racing e per ciascuna mezza giornata impiegata nel coursing.

4.7.1 Delegati esecutivi FCI/CSS nelle gare di campionato

Per ogni campionato di racing o di coursing, la FCI/CSS nomina un delegato esecutivo come direttore responsabile, prima, durante e dopo la manifestazione, incluso per controllare il programma e per ispezionare i luoghi della manifestazione, ben prima che questa si svolga. Il delegato esecutivo può richiedere, se necessario, di apportare delle modifiche ed in casi speciali prendere decisioni definitive. In caso di reclami, la giuria deve sentire il suo parere. Le spese del delegato esecutivo devono essere

sostenute dall'organizzatore. Nel caso in cui il delegato esecutivo non possa svolgere il suo incarico, può essere sostituito dal presidente CCS o dal segretario CSS.

4.7.2 Funzionari del racing

La giuria deve essere formata da tre membri, di almeno due nazioni differenti. Si deve prevedere anche una riserva. Un giudice d'arrivo valuterà le immagini del fotofinish e confermerà i risultati di ogni corsa. L'organizzatore deve garantire che siano presenti due osservatori del racing di diverse nazionalità in ogni settore della pista, in modo che in totale ve ne siano almeno otto.

4.7.3 Giudici del coursing

I campionati mondiali FCI di coursing devono essere giudicati da tre giudici, provenienti da tre diverse nazioni. È necessaria la presenza di un giudice di riserva, preferibilmente di una quarta nazione.

Nella 2^a corsa i cani devono essere giudicati da altri tre giudici, provenienti da tre diverse nazioni.

Un giudice deve aver già giudicato almeno 3 coursing internazionali alla data in cui l'organizzazione canina nazionale ha inviato la proposta dei giudici. Questo vale anche al rientro da una sanzione o da un periodo di inattività superiore a tre anni.

4.7.4 Assistente di campo del coursing

L'assistente di campo è una persona di supporto al direttore del coursing per l'organizzazione del campo e un collegamento tra il campo e il segretario della manifestazione. Supporta il tecnico al traino dello zimbello ed i giudici in ogni cosa che possa rendere lo svolgimento della gara scevra da problemi.

La persona che si prevede svolga questo ruolo deve avere una buona conoscenza del regolamento del coursing FCI. Deve avere la capacità di rilevare le discrepanze o i possibili errori sui fogli dei punteggi, ed un inglese fluente. Se possibile, deve essere una persona che abbia già lavorato nella segreteria di un coursing. Teoricamente può essere anche un giudice di coursing.

4.7.5 Compiti dell'assistente di campo

- 1) L'assistente di campo deve controllare i fogli con i punteggi. Essi devono contenere al massimo 10 corse di una razza per pagina. L'assistente di campo raccoglie sul campo i punteggi di ciascun giudice, quando questi ha completato una pagina.
- 2) Mette a confronto i fogli con i punteggi e verifica se vi siano evidenti discrepanze in uno o più dei fogli dei punteggi. In caso di squalifica, sospensione o falsa partenza, per comminare la penalità è richiesta una decisione a maggioranza. Il giudice deve comunque assegnare il punteggio.
- 3) Nel caso succeda uno dei casi descritti al punto 2, l'assistente di campo deve contattare il giudice o i giudici del coursing coinvolti ed esaminare la questione.
- 4) Indipendentemente che la sua decisione sia di correggere o lasciare inalterate le cose, il giudice deve confermare il punteggio in questione con la sua firma.
- 5) Nel caso l'incongruenza non possa essere risolta, deve informare il delegato esecutivo FCI/CSS per la manifestazione.
- 6) La scheda dei punteggi sarà inviata in segreteria tramite un corriere solo dopo che è stata esaminata dall'assistente di campo e, se necessario, dopo la consultazione con il/i giudice/i. L'assistente di campo rimane nell'area del coursing.

4.8 Requisiti per l'acquisizione dei titoli e dei risultati

Per il racing

- Se al campionato mondiale FCI ci sono 3 o più cani in una razza, per questa può essere

- assegnato il titolo nelle classi CACIL e Open
- Se al campionato mondiale FCI ci sono 3 o più maschi e 3 o più femmine in una razza, per questa può essere assegnato il titolo nelle classi CACIL e Open per genere (in totale 2 per classe)
- Se vi è una solo run per la razza, al cane più veloce nella finale può essere assegnato un titolo ufficiale per decisione del delegato esecutivo FCI della manifestazione, previa consultazione con la giuria.

Per il coursing

- Se al campionato mondiale FCI ci sono 2 o più cani in una razza, per questa può essere assegnato il titolo nelle classi CACIL e Open
- Se al campionato mondiale FCI ci sono 2 o più maschi e 2 o più femmine in una razza, per questa può essere assegnato il titolo nelle classi CACIL e Open per genere (in totale 2 per classe)
- Se vi è una solo run per la razza, al cane può essere assegnato un titolo ufficiale, purché abbia conseguito almeno l'85% del punteggio massimo.

4.9 Lunghezze del percorso ai campionati mondiali FCI

4.9.1 Lunghezze del percorso per il racing

Distanze da applicare ai campionati mondiali FCI di racing:

- per Whippet (162) e Piccoli Levrieri Italiani (200) e Cirneco dell'Etna (199): 340 - 380 metri.
- per tutte le altre razze: 450 - 500 metri.

Sono ammesse variazioni minime a queste distanze.

4.9.2 Lunghezze del percorso per il coursing

Distanze da applicare ai campionati mondiali FCI di coursing:

- per Whippet (162) e Piccoli Levrieri Italiani (200) e Cirneco dell'Etna (199): 600 - 800 metri.
- per tutte le altre razze levriere: 800 - 1000 metri.

Sono ammesse variazioni minime a queste distanze.

4.10 Premi

4.10.1 Certificati

Certificati per il titolo o il risultato ottenuto (offerto dall'Organizzazione Cinofila Nazionale ospite).

4.10.2 Mantelline di presentazione

Mantelline per i vincitori:

Classe CACIL e Open nel Racing:

- Rosso, con menzione del titolo: "campione mondiale FCI di Racing" classe CACIL e anno.
- Blu, con menzione del titolo: "campione mondiale FCI di Racing" classe Open e anno.

Classe CACIL e Open nel coursing:

- Rosso, con menzione del titolo: "campione mondiale FCI di Coursing" classe CACIL e anno.
- Blu, con menzione del titolo: "campione mondiale FCI di Coursing" classe Open e anno.

Il modello deve essere approvato dal delegato esecutivo FCI/CSS.

4.10.3 Finalisti

Premi d'onore per tutti i primi sei cani classificati.

4.11 Quota d'iscrizione

L'ammontare della tassa di iscrizione è stabilito dal CSS in €. La tassa d'iscrizione deve essere versata all'organizzatore entro la scadenza fissata sul conto bancario che verrà indicato. In via eccezionale, si può accordarsi che il capitano paghi i diritti di iscrizione all'organizzatore direttamente sul campo.

4.12 Capitano della squadra

Quando l'organizzazione canina nazionale riceve l'iscrizione, deve anche essere comunicato il nome del capitano della squadra:

- 1) Durante la manifestazione, il capitano rappresenta la propria organizzazione canina nazionale come pure funge da "coach" per i componenti della propria squadra.
- 2) È inoltre responsabile nella divulgazione alla propria squadra delle direttive avute dall'organizzatore.
- 3) Fa da collegamento tra i singoli proprietari di cani della squadra e l'organizzatore della manifestazione.
- 4) Solo il capitano ha il diritto di discutere e risolvere richieste, dare suggerimenti, anticipare problemi e reclami riguardo la sua squadra e l'organizzatore.
- 5) Fornisce consigli e risposte a qualsiasi domanda, così come è responsabile della disciplina all'interno della propria squadra.
- 6) Ha la responsabilità di raccogliere e controllare le licenze al momento della presentazione alla partenza, così come il libretto di lavoro di ogni partecipante, che dovrà poi inoltrare alla segreteria. I partecipanti comunicano prima possibile al capitano eventuali ritiri.
- 7) I capitani (uno per organizzazione canina nazionale per giorno) riceveranno:
 - Campeggio gratuito
 - Cibo e bevande gratuiti nella giornata in cui sono impiegati (colazione, pranzo e cena)

4.13 Procedure ed attrezzature

L'organizzatore ha la responsabilità di disporre di eventuali attrezzature di riserva, in modo da garantire che la manifestazione si svolga senza intoppi. I dispositivi vitali devono avere il 100% di possibilità di rimpiazzo.

4.13.1 Elevato numero di iscritti, racing

Nel caso di un elevato numero di iscritti, l'organizzatore di un campionato mondiale FCI di racing può suddividere la manifestazione su più giorni consecutivi. Tuttavia, in una manifestazione, tutte le corse per classe di una singola razza devono avere luogo nello stesso giorno.

4.13.2 Elevato numero di iscritti, coursing

Nel caso di un elevato numero di iscritti, l'organizzatore di un campionato mondiale FCI di coursing può suddividere la manifestazione in più giorni consecutivi. Tuttavia, in una manifestazione, tutte le corse di una singola classe per razza devono aver luogo lo stesso giorno.

4.13.3 Sistema di cronometraggio per il racing

Ci si deve fornire un impianto di "foto finish" per rilevare il tempo. L'impianto deve poter mostrare il tempo con cui ogni singolo cane taglia il traguardo. L'organizzatore installerà l'apparecchiatura di

cronometraggio.

4.13.4 Sistema di cronometraggio di riserva per il racing

Si deve avere sempre un sistema di riserva completamente indipendente. Esso deve funzionare in parallelo al sistema primario, per garantire che i tempi siano registrati in ogni caso.

5. Titoli F.C.I.

5.1 Titolo “Campione Internazionale di Corsa”/Regolamento per l’ottenimento del FCI-CACIL

5.1.1 Razze interessate

Il presente regolamento riguarda tutte le razze levrieri del Gruppo 10 della FCI, per le quali vengono organizzate le manifestazioni di racing e di coursing sotto il patrocinio della FCI.

5.1.2 Manifestazioni interessate

Il presente regolamento viene applicato alle corse internazionali ed alle gare internazionali di coursing dove sia in palio il CACIL-FCI e che siano state pubblicizzate dalle organizzazioni canine nazionali ed omologate dalla FCI/CSS.

5.1.3 Requisiti per l’ottenimento del titolo di campione

Il titolo di “Campione Internazionale di Corsa” (“Champion International de Course”) viene attribuito dalla FCI sulla base dei seguenti requisiti:

- 1) Ogni levriero, dall’età di almeno 15 mesi per Whippet e Piccoli Levrieri Italiani, dall’età di almeno 18 mesi per tutte le altre razze levrieri, deve aver ottenuto almeno 3 “Certificats d’Aptitude au Championnat International de Lévrieriers” (CACIL-FCI) o 2 FCI-CACIL e 2 Ris. FCI-RCACIL in due paesi differenti (due diverse organizzazioni canine nazionali). Eccezione: Poiché le seguenti nazioni: Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania e Russia non organizzano che 2 manifestazioni di racing/coursing con FCI-CACIL all'anno e sono situate lontano dall’Europa centrale, per queste nazioni il numero di CACIL sarà ridotto a 2 FCI-CACIL o 1 FCI-CACIL e 2 FCI-RCACIL.
- 2) Questi certificati (CACIL) sono rilasciati ad un cane con licenza FCI-CACIL quando:
 - il proprietario richiede il FCI-CACIL – senza questa richiesta il FCI-CACIL sarà assegnato al cane che segue in classifica, scalando fino alla sesta posizione inclusa
 - nel caso di manifestazioni di racing, il cane deve assolvere i requisiti elencati a § 2.1
 - nel caso di manifestazioni di coursing, il cane deve assolvere i requisiti elencati a § 3.3
 - nel caso di un numero dispari di cani alla partenza i numeri saranno arrotondati per eccesso al fine di determinare la prima metà della classifica (ad esempio, se ci sono 9 cani alla partenza sono piazzati nella prima metà i primi 5).
- 3) Il periodo tra il primo e l’ultimo FCI-CACIL/FCI-RCACIL deve essere almeno di 1 anno ed 1 giorno.

5.1.4 Riserva di FCI-CACIL

I giudici possono assegnare una Riserva di CACIL al cane provvisto di un giudizio in esposizione che nella prova segue in classifica qualora il cane assolva anche i requisiti a § 5.1.3.

Il CACIL-FCI e la FCI-RCACIL sono proposte dai giudici senza un previo controllo sulla registrazione ad un appropriato libro origini o pedigree completo.

La Riserva FCI-CACIL (FCI-RCACIL) è valida per il titolo di Campione “Champion International de Course” purché il FCI-CACIL sia assegnato ad un cane che sia già un campione internazionale di racing o ad un cane che non soddisfi i requisiti al punto 5.1.6.

5.1.5 Numero di cani alla partenza

Per il racing

- 1) Se ci sono meno di 3 cani una razza, complessivamente fra le classi FCI-CACIL e FCI-Open, per questa razza non è possibile assegnare il FCI-CACIL.
- 2) Se ci sono 3 o più cani di una razza, complessivamente fra le classi FCI-CACIL e FCI-Open, allora è possibile assegnare il FCI-CACIL per questa razza.
- 3) Se ci sono 3 o più maschi e 3 o più femmine di una razza nella classe FCI-CACIL e FCI-Open, sarà assegnato un FCI-CACIL per genere (2 in totale) per questa razza.

Per il coursing

- 4) Se ci sono meno di 4 cani una razza, complessivamente fra le classi FCI-CACIL e FCI-Open, per questa razza non è possibile assegnare il FCI-CACIL.
- 5) Se ci sono 4 o più cani di una razza, complessivamente fra le classi FCI-CACIL e FCI-Open, allora è possibile assegnare il FCI-CACIL per questa razza.
- 6) Se ci sono 4 o più maschi e 4 o più femmine di una razza nella classe FCI-CACIL e FCI-Open, sarà assegnato un FCI-CACIL per genere (2 in totale) per questa razza.

5.1.6 Pedigree incompleto

Per i cani registrati nell'appendice di un libro genealogico le proposte di CACIL-FCI assegnate dai giudici non possono essere confermate e tale titolo verrà trasferito alla R-CACIL-FCI.

5.1.7 Proposte di FCI-CACIL

Le proposte di FCI-CACIL sono inviate dall'organizzazione canina nazionale agli uffici dell'FCI.

5.1.8 Decisione della FCI

La FCI si riserva di verificare che i requisiti stabiliti dai regolamenti siano soddisfatti. In caso positivo, si conferma la proposta del giudice. In caso negativo, non si assegna il titolo.

5.1.9 Titolo definitivo

La FCI assegna il titolo definitivo di Campione di Corsa, "Champion Internationale de Course".

5.2 Campione FCI di Bellezza e Performance (Champion International de Beauté et Performance - C.I.B.P.)

Per ottenere questo titolo un cane deve soddisfare i seguenti requisiti:

1. Deve aver ottenuto 2 FCI-CACIB oppure un FCI-CACIB e 2 FCI-RCACIB almeno in due paesi diversi (da due diverse organizzazioni canine nazionali) e da almeno due giudici diversi.
2. Il cane deve aver partecipato ad almeno 3 manifestazioni con FCI-CACIB (sia racing che coursing) ed aver ottenuto almeno 1 FCI-CACIB o 2 FCI-RCACIB. Il numero minimo di iscrizioni per razza alle manifestazioni di racing è di 3 cani e per le manifestazioni di coursing di 2 cani.
3. Il periodo tra il primo e l'ultimo FCI-CACIB /FCI-RCACIB deve essere di minimo un anno ed un giorno.

6. Requisiti per l'iscrizione in classe lavoro alle esposizioni internazionali della FCI con CACIB-FCI

Per iscrivere un cane in classe lavoro, si deve obbligatoriamente allegare alla scheda di iscrizione una copia del certificato FCI che contiene la conferma - dalla nazione membro nel quale il proprietario ha residenza legale - che il cane abbia soddisfatto i seguenti requisiti:

- 1) Essere in possesso di licenza di coursing o di racing valida.
- 2) Aver partecipato a 2 racing o coursing internazionali in classe FCI-CACIB o FCI-Open, in un periodo superiore ad 1 anno ed 1 giorno, senza essere stato squalificato.

Eccezione: Poichè le seguenti nazioni: Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania e Russia non organizzano più di 2 coursing/racing con FCI-CACIB per anno, e sono situate lontano dall'Europa centrale, questi paesi possono includere racing/coursing nazionali nell'ambito del numero delle partecipazioni.

- 3) Il cane deve essersi piazzato entro la prima metà della classifica delle classi FCI-CACIB o FCI-Open in almeno 2 racing o coursing internazionali.

Nel caso di un numero dispari di cani alla partenza i numeri saranno arrotondati per eccesso al fine di determinare la prima metà della classifica (ad esempio, se ci sono 9 cani alla partenza sono piazzati nella prima metà i primi 5).

Il numero minimo di iscrizioni per razza nelle manifestazioni di racing è di 3 cani e per le manifestazioni di coursing di 2 cani.

- 4) Norma addizionale per i coursing: il cane deve aver ottenuto almeno 75% del punteggio massimo stabilito a § 3.7 del presente regolamento.

7. Allegati

7.1 Informazioni per l'iscrizione ai campionati

Le informazioni per le iscrizioni devono essere inviate all'organizzatore solo da un'organizzazione riconosciuta dall'organizzazione canina nazionale.

Si devono inviare all'organizzatore di una manifestazione di racing/coursing FCI le seguenti informazioni:

1. Dettagli della manifestazione:
Luogo e data della manifestazione
2. Identificazione del cane:
Nome del cane
Razza
Genere
Data di nascita
Numero della licenza
Numero del pedigree/numero licenza
Numero di identificazione (chip/tatuaggio)
3. Wide runner (racing)
4. Classe di iscrizione
5. Identificazione del proprietario:
Nome
Indirizzo
Nazione
Telefono
E-mail
6. richiesta per il CACIL-FCI

7.2 Definizione dei colori delle mantelline del racing

I dettagli sotto specificati si riferiscono al racing:

No 1 Mantellina rossa, numero "1" in Bianco

No 2 Mantellina blu, numero "2" in Bianco

No 3 Mantellina bianca, numero "3" in Nero

No 4 Mantellina nera, numero "4" in Bianco

No 5 Mantellina gialla, numero "5" in Nero

No 6 Mantellina bianca e nera, numero "6" in Rosso



Sono ammesse anche mantelline in lycra per il racing.

Mantelline rosse, o bianche utilizzate per il coursing non possono avere numerazione e non possono avere o altri testi o segni identificativi.

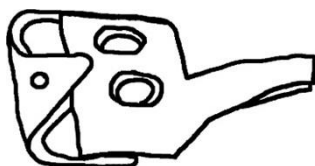
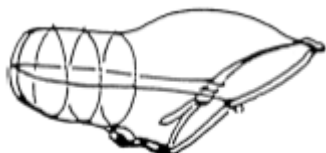
7.3 Museruole

Le museruole devono essere forti e sufficientemente stabili per prevenire le lesioni. Devono adattarsi al cane, senza essere troppo lasche o serrate.

Non è consentito usare museruole con i colori della bandiera nazionale, colori al neon, colori che riflettano o abbaglino.

Il materiale può essere filo in acciaio, filo in acciaio rivestito di plastica, materiali plastici e similari.

Qui sotto vi sono alcune immagini di museruole quale esempio, forme similari sono consentite nel momento in cui assolvono i requisiti sopra descritti.



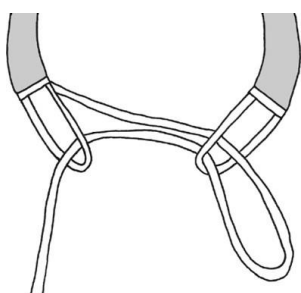
7.4 Definizioni dei sistemi per il rilascio rapido

È consentito l'uso di un sistema di sgancio per rilasciare un cane nel coursing a condizione che il sistema si apra rapidamente, che non vi sia una parte che rimanga sul cane (per esempio il collare) e che il suo uso non arrechi disturbo all'altro cane o al conduttore.

Ci sono parecchi sistemi che sono ammessi:

Un sistema di sgancio con un meccanismo vicino al collare (simile ad un moschettone) che si apre con una pressione diretta ed un rilascio o uno che si apre con l'uso di un anello ed impugnatura più lunghi.

Un sistema di rilascio senza un meccanismo. Si riporta l'immagine quale esempio di un sistema dove collare e guinzaglio sono collegati.



7.5 Compiti del veterinario

7.5.1 Visita all'arrivo

Controllo del passaporto sanitario per la validità delle vaccinazioni, nel caso non sia stato effettuato dalle competenti autorità.

Esame generale all'arrivo per tutti i cani iscritti al fine di valutare la condizione fisica per la corsa. Nel caso di soggetti in cattive condizioni il veterinario può non dare l'autorizzazione a partecipare.

Per quanto riguarda la salute del cane, il veterinario è l'unica persona autorizzata a decidere se un cane può prendere parte ad un evento. Tale decisione non può essere contestata.

Il controllo generale comprende:

- 1) Controllo della congiuntiva. In caso di evidente congiuntivite si deve controllare la temperatura.
- 2) Controllo di eventuale calore da parte delle femmine. Se in calore, la femmina non è autorizzata a partecipare.
- 3) Controllo delle zampe per eventuali ferite.
- 4) Possibili dolori a causa di flessione e stretching delle articolazioni delle dita.
- 5) Osservazione del movimento del cane. In caso di zoppia si ritiene necessario un esame più approfondito.

7.5.2 Controllo nel corso della giornata

Il veterinario di servizio deve essere presente per tutta la durata del racing o della corsa. Deve avere a disposizione sul luogo della manifestazione le attrezzature necessarie per trattamenti di emergenza (bende per pronto soccorso, controllo cardiocircolatorio).

Poiché i cani in gara sono sotto la supervisione del veterinario per la loro condizione generale di salute, incidenti, sospetto doping ecc., la giuria può eliminare ogni cane che sia riconosciuto non idoneo da parte del veterinario stesso.

Il veterinario dovrebbe controllare ogni cane prima della corsa e segnalare ai funzionari ogni possibile problema. I cani interessati devono essere ritirati dalla corsa. Ciò deve essere fatto durante la preparazione alla partenza/nel paddock, in modo che un cane con una sospetta lesione possa essere esaminato accuratamente dal veterinario. Fino alla sua decisione finale, la corsa deve essere sospesa (o ritardata).

Costi e spese sono a carico dell'organizzatore della manifestazione. Solo i costi per trattamenti individuali sono a carico del proprietario del cane trattato.

7.6 Specifiche per la pista/ Classificazione delle piste da racing FCI

7.6.1 Definizione Categoria A

Piste autorizzate per racing nazionali ed internazionali e racing con titolo FCI.

7.6.2 Definizione Categoria B

Piste autorizzati per racing nazionali ed internazionali senza racing con titolo FCI

7.6.3 Specifiche

7.6.3.1 Informazioni generali

1. Il fondo della pista deve essere preparato perfettamente, senza asperità o altri fattori che possano essere pericolosi per i cani.
2. Il fondo della pista deve essere ben bilanciato con erba soffice, sabbia compatta o erba con curve in sabbia.
3. La distanza nel racing è determinata per razza e l'invito deve menzionare per ogni razza la lunghezza della corsa (in metri). Sono accettate le distanze del racing da 250 a 550 metri. Per le specifiche sui campionati mondiali FCI di racing si veda § 4.9.1.
4. Le gabbie devono essere posizionate in modo tale che i cani abbiano una dirittura di almeno 40 metri davanti alle gabbie.
5. Il paddock deve essere separato dalla pista di gara. Deve essere pulito e garantire una condizione ottimale per preparare i cani per il racing. I cani non devono poter vedere la pista che, se necessario, deve essere separata da una protezione.
6. L'area di arresto, oltre il traguardo, deve essere lunga almeno 50 metri.

7.6.3.2 Specifiche per la Categoria A

Il raggio della curva deve essere di almeno 42 metri per le curve piane, così come per le curve in pendenza. Si considerano curve in pendenza quando il terreno ha pendenza con percentuale di circa l'8%. L'ampiezza minima della pista è di 6 metri nella dirittura, 8 metri nelle curve e 7 metri nelle curve in pendenza.

7.6.3.3 Specifiche per la Categoria B

Il raggio delle curve deve essere di almeno 40 metri per le curve piatte e per le curve in pendenza. Si definiscono curve in pendenza quando il terreno ha pendenza con percentuale di circa l'8%. L'ampiezza minima della pista è di 5 metri sulla dirittura, 7 metri nelle curve.

7.7 Approvazione dei giudici per tutti gli eventi nazionali ed internazionali

Tutti i giudici e membri di giuria invitati a partecipare a qualsiasi evento nazionale o internazionale organizzato da un'organizzazione canina nazionale FCI o da un club affiliato all'organizzazione canina nazionale FCI devono prima d'ogni altra cosa ottenere l'autorizzazione dalla propria organizzazione canina nazionale.